

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado**

"Pascoli - Giovinnazzi - F.S. urica"

Via Mazzini n. 25 - Tel. 099.849.11.43 - Castellaneta (TA)
e-mail: taic87700d@istruzione.it pec: taic87700d@pec.istruzione.it
C.F.90283570738 - WWW.pascoligiovinnazzi.edu.it



***PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA***

aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "PASCOLI-GIOVINAZZI-F.SURI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3658** del **22/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 91** Moduli di orientamento formativo
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 169** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 172** Attività previste in relazione al PNSD
- 174** Valutazione degli apprendimenti
- 179** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 186** Aspetti generali
- 196** Modello organizzativo
- 202** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 203** Reti e Convenzioni attivate
- 205** Piano di formazione del personale docente
- 211** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Castellaneta è una cittadina nella provincia di Taranto, situata nella fascia premurgiana pugliese, al confine tra la provincia di Matera e di Bari, ubicata su una profonda gravina di origine carsica, nel parco regionale denominato "Parco delle Gravine". Il territorio è prevalentemente collinare con qualche zona pianeggiante e dal paesaggio vario e ricco sia dal punto di vista archeologico e storico sia da quello naturalistico; nelle gravine di origine carsica delle quali si possono riscontrare tracce evidenti di insediamenti rupestri. Il territorio si estende fino alla costa ionica nella frazione di Castellaneta marina.

Istituzioni e servizi presenti sul territorio

Sul territorio sono presenti le seguenti scuole:

- * un Istituto Comprensivo;
- * un Liceo Classico, Linguistico che con il liceo scientifico sportivo di Palagiano, l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato e l'Istituto Tecnico Industriale costituisce un polo unico;
- * un Istituto Professionale per il Commercio, un Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione.

A livello istituzionale sono presenti:

- * un Centro Polivalente rivolto alle persone anziane;
- *una Biblioteca comunale che collabora con il C.R.S.E.C: (centro che coordina le iniziative dei privati e non);
- *una Biblioteca Vescovile aperta e funzionante;
- *un campo sportivo regolamentare: lo stadio De Bellis, ubicato presso la Scuola Secondaria di primo Grado " Giovinazzi- F.Surico"
- *l'Auditorium " 7 febbraio 1985"
- *il Centro Culturale ex Convento Santa Chiara " il Museo " R. Valentino"
- *Tensostruttura per eventi sportivi.



Castellaneta è il centro di servizi socio-sanitari che comprendono i comuni di Ginosa, Laterza e Palagianello.

Operano:

- * ospedale SAN PIO;
- * A.S.L. TA1 con poliambulatori specialistici;
- * Consultorio familiare;
- * Centro di igiene mentale;
- * SERT
- *OSMAIRM

Numerosi sono gli uffici di zona:

- * l' I.N.P.S;
- * il Comando di Compagnia dei Carabinieri;
- *la Caserma dei Vigili del Fuoco;
- * la Stazione della Guardia di Finanza.

Organizzazioni sociali operanti in forma privata:

Associazioni di: calcio, basket, arti marziali, palestre, scuole di danza.

Collaborazioni con enti pubblici e privati

Sono presenti Enti ed associazioni, locali e non, gruppi regionali e di categorie che occasionalmente collaborano con la scuola e ne supportano l'opera:

Ø COMUNE

Ø ASL

Ø A.F.D.HA. (Associazione delle famiglie per diritti portatori di handicap)

Ø OSMAIRM (centro di riabilitazione che risponde ai Bisogni Educativi Speciali)



Ø ASSOCIAZIONE ONLUS (Coordinamento per la solidarietà sociale)

Ø CIA

Ø ASSOCIAZIONI MUSICALI

Ø FATTORIE DIDATTICHE

Ø SOCIETA' SPORTIVE

Ø AGENZIE PRIVATE DI TRASPORTI

Ø COMANDO CARABINIERI FORESTALI

Ø COMANDO REGIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Ø CIRCOLO VELICO VEGA ASD

Ø ASSESSORATO ALLA CULTURA E ALLO SPORT

Ø A.S.L. TA/1 CONSULTORIO CASTELLANETA/GINOSA

Ø CENTRO ANTIVIOLENZA DI MARTINA FRANCA

Ø SOCIETA' TEAM VOLLEY DI CASTELLANETA

Ø AMICI DELLE GRAVINE

Ø NONNI CIVICI

Ø PROLOCO

Ø FAI

Ø UNITRE

Ø AMICI DEL PRESEPE

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dai dati Invalsi la provenienza familiare degli alunni sembrerebbe medio-bassa o al piu' medio-alta. Tali dati tuttavia potrebbero essere non propriamente attendibili, dal momento che non tengono



conto di situazioni di genitori che lavorano in modo precario e saltuario, situazioni queste che però non vengono riferite come tali. La scuola non dispone di dati certi per quantificare esattamente il numero di famiglie svantaggiate dal punto di vista socio economico, tuttavia da elementi empirici si può ritenere verosimile una percentuale pari a circa il 10% del totale. Il territorio ha una popolazione di 15773 abitanti con circa 652 stranieri. Il numero di alunni stranieri di prima e seconda generazione è leggermente aumentato negli ultimi anni. La scuola è situata in un territorio a vocazione per lo più terziaria e agricola, dove i flussi migratori sono in aumento. La scuola (pri. e second.) ospita ad oggi n. 18 alunni stranieri, alcuni provenienti dall'europa dell'est, altri sudamericani e marocchini. Dall'a.s. 21/22 vi è la presenza di alcuni alunni ucraini. La bassa incidenza rende possibile la costituzione di classi omogenee per provenienza degli alunni, con la presenza di non più di 1/2 alunni stranieri per classi. È stato elaborato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. Gli studenti sono nella loro generalità sufficientemente scolarizzati e adeguatamente seguiti dalle famiglie, soprattutto durante la scuola primaria.

Vincoli:

Si è osservato nell'ultimo quinquennio un significativo calo demografico e di natalità, e un contemporaneo lieve aumento del numero di stranieri sul territorio, la percentuale è in linea con la media regionale, ma ben al di sotto di quella nazionale. L'ente locale non fornisce servizi a supporto dell'integrazione degli alunni stranieri a scuola e nel contesto sociale. Non si riesce infatti giammai a disporre di mediatori culturali o figure analoghe. L'ultimo triennio ha evidenziato diverse situazioni di disagio vissute dagli studenti nel proprio contesto familiare, che non sempre è stato in grado di garantire un adeguato supporto alla didattica, costretta per lunghi periodi a spostarsi a distanza. La Dad ha infatti evidenziato in modo più chiaro le situazioni familiari meno collaborative e meno presenti, oltre che economicamente più svantaggiate. In queste situazioni la scuola è intervenuta, ma talora la scarsa collaborazione delle famiglie interessate non ha permesso di raggiungere pienamente gli obiettivi sperati. Si rileva inoltre un aumento di situazioni di svantaggio articolate in: disabilità certificate, disturbi evolutivi speciali, disagio socio-economico/comportamentale-relazionale e linguistico-culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Castellaneta è una ridente cittadina situata sul versante occidentale della provincia di Taranto, al centro dell' "arco Jonico" nel cuore del Parco Regionale delle Gravine; il suo territorio si sviluppa dalle colline pre-murgiane alla costa ionica con una grande varietà di paesaggi caratterizzati dalla presenza di elementi naturalistici, storici e archeologici di grande interesse, intorno ai quali si articolano attività di studio/ricerca. Il tasso di disoccupazione non è noto con esattezza, ed è



presumibilmente vicino alla media regionale del 14,7%. Il tasso di migrazione e' inferiore sia a quello regionale. Le risorse economiche tipiche sono quelle agricole, piccolo artigianato, piccolo commercio e attivita' legate al turismo balneare, che comunque non e' ancora rispondente alle numerose opportunita' del territorio. La scuola si avvale delle risorse presenti sul territorio: l'Ente locale, l'ambito territoriale TA1, l'Asl, i servizi sociali e sanitari afferenti, le associazioni sportive e culturali, enti privati. Ricorrente e' il coinvolgimento di associazioni locali a supporto dell'offerta formativa nella scuola. I servizi offerti dall'ente di trasporto urbano e mensa sono sufficienti, solo occasionalmente il trasporto e' offerto anche per attivita' in orario extra curricolare; buona la disponibilita', attraverso l'ambito territoriale di educatori per bambini disabili. Le ass.sportive usano le palestre della scuola, e alcune collaborano per ampliarne l'offerta.

Vincoli:

L'estrazione prevalentemente agricola e commerciale delle famiglie sul territorio limita in parte le prospettive lavorative dei giovani alunni. Limite questo non particolarmente significativo per la fascia di eta' degli studenti della scuola, ma spinge ad una maggiore attenzione allo sviluppo di attivita' progettuali atte ad ampliare le vedute e il ventaglio di competenze perseguibili. Si ritiene che, anche con lo scopo di cui sopra, debba essere aumentata la collaborazione con associazioni di categoria ed enti privati. Migliore deve essere anche la partecipazione dell'Ente locale alla vita scolastica. A parte la garanzia dei servizi minimi, non vi sono altri significativi contributi, e negli ultimi anni si e' ridotta la possibilita' di fruire di spazi comunali e scuolabus per le attivita' scolastiche. Particolare rilievo ha la poco efficace e tempestiva azione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili scolastici di proprieta' dell'Ente, che non e' sempre efficace e realizzata in tempi opportuni e congrui, per cui la scuola e' spesso costretta a soluzioni di emergenza, non sempre pienamente confacenti agli standard di sicurezza e di qualita' degli ambienti in uso. Si sottolinea inoltre la mancanza sul territorio di una piscina coperta e di spazi organizzati per svaghi autogestiti legati al tempo libero dei ragazzi.

Risorse economiche e materiali

Opportunita':

La qualita' delle strutture di tutte le sedi (sette plessi) del nuovo IC "Pascoli-Giovinazzi-Surico" risulta nel complesso adeguata, in riferimento ad ambienti, spazi e superamento di barriere architettoniche. Tutte le strutture sono dotate di servizi utili allo svolgimento adeguato delle attivita' didattiche, ivi comprese palestre, laboratori e sale mensa. Tutte le sedi dell'Istituto sono ubicate in zone centrali della cittadina e facilmente raggiungibili dall'utenza. In tutti gli ambienti, aule e laboratori, sono presenti monitor touchscreen. Sono disponibili anche alcuni monitor mobili. Molto utili negli ultimi anni sono risultati essere i finanziamenti europei. I FESR hanno permesso di migliorare gli ambienti di apprendimento, sia aule che laboratori. Con i recenti



finanziamenti ministeriali ed europei si e' proceduto a migliorare la connettivita' in tutti i plessi della scuola, e alla realizzazione di ulteriori laboratori (uno per le STEM ed uno per la sostenibilita' Edugreen). I finanziamenti PNRR ricevuti dai due istituti afferenti alla linea d'investimento M4-C1-I.3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti d'apprendimento e laboratori" Azione 1 - Next Generation Classrooms hanno contribuito alla trasformazione di alcune aule in ambienti di apprendimento innovativi, adatti ad una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento/apprendimento. Utili anche le linee M1-C1-I.1.2 - Abilitazione al cloud e M1-C1-I.1.4 - Implementazione del SITO WEB.

Vincoli:

Le strutture non sono provviste di tutte le certificazioni edilizie e quelle poche presenti risultano datate nel tempo. A seguito dell'accorpamento di due Istituti molti ambienti laboratoriali sono stati sacrificati. La consegna di una nuova sede per la scuola secondaria di I grado consentira' una migliore sistemazione logistica. Dall'a.s. 2024/25 tutti gli alunni del tempo pieno usufruiscono di una sala mensa, di recente ristrutturata. In anni passati si sono verificati furti di notebook e PC fissi, ultimo quello di attrezzature acquistate dall'I.C. "F. Surico" con i fondi PNRR. Al riguardo si rileva che i plessi della scuola sono sprovvisti di barriere tecnologiche anti-intrusione (allarmi e videocamere), il plesso di scuola primaria manca anche di barriere fisiche adeguate. La rete LAN e la dotazione tecnologica deve essere potenziata ancora in alcuni plessi. Pochi risultano i contributi dell'Ente locale, o di altri Enti. Anche le risorse da privati e famiglie sono scarse. In particolare si rileva che la dotazione tecnologica in uso necessita di continui interventi di manutenzione, di natura ordinaria, a cui la scuola non riesce a far fronte, data l'assenza di assistenti tecnici incardinati nel sistema per un tempo sufficiente. Per quanto, ad integrazione dell'AT assegnato per un giorno a settimana, si utilizzi la collaborazione di tecnici esterni, con cui vengono sottoscritti contratti di assistenza, questo non e' sufficiente a far fronte alle continue esigenze.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola si caratterizza per un buon livello di stabilita' del corpo docente, che per lo piu' risiede sul territorio. L'eta' anagrafica e' medio-alta, con un turnover legato per lo piu' al pensionamento che negli ultimi anni scolastici e' stato particolarmente significativo. Il Dirigente Scolastico attuale ha un incarico effettivo e ha trascorso presso l'I.C "Pascoli-Giovinazzi", uno dei due Istituti accorpati, nove anni consecutivi. Il consolidarsi negli anni della stabilita' della dirigenza e' stata fondamentale per dare continuita' ai processi avviati nella scuola di servizio. Adeguata risulta essere la professionalita' del corpo docente, diffusa la dimensione umana, professionale e relazionale. La maggior parte dei docenti, ha sviluppato negli ultimi anni notevoli competenze nell'utilizzo delle tecnologie in uso presso la scuola: registro elettronico, LIM, monitor touchscreen, e altra dotazione tecnologica. Recenti



percorsi formativi, seguiti da un significativo numero di docenti hanno implementate le competenze sia digitali che linguistiche. Nella prassi didattica, i docenti concordano progettualità e strategie d'intervento attraverso l'attivazione dei Dipartimenti disciplinari dando vita ad un confronto costruttivo. I docenti di sostegno, sono supportati da buone pratiche e documentazione condivisa, da docenti referenti Area Inclusione, e ben strutturati risultano i GLO e il GLI.

Vincoli:

Negli ultimi tre anni si è avuto un significativo numero di pensionamenti. Il turn-over del personale docente sta permettendo un abbassamento dell'età anagrafica dello stesso. L'uso del digitale nella didattica curricolare ed extra è piuttosto diffuso, ma restano da implementare le competenze digitali di taluni. Il numero di insegnanti di sostegno in organico di diritto non copre neanche il 50% delle necessità, spesso si fa ricorso a docenti con incarichi a tempo determinato, molte volte anche sprovvisti di titolo specifico. Il livello di competenze osservato nei docenti sprovvisti di titolo non sempre soddisfa le esigenze più complesse che si presentano in taluni casi. Il personale collaboratore scolastico e amministrativo stabile nella scuola, ha mediamente superato i 60 anni, e molti sono stati dichiarati inadatti alle funzioni di pulizia degli ambienti. Il DSGA è titolare presso la scuola dall'a.s. 2021/22. Vi è necessità assoluta di dotare la scuola di assistenti tecnici con adeguate competenze. Insufficiente è l'unità di AT assegnato su tre istituti comprensivi accorpati (erano sei fino all'a.s. 2023/4) per uno /due giorni a settimana.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "PASCOLI-GIOVINAZZI-F.SURI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC87700D
Indirizzo	VIA MAZZINI. 25 - CASTELLANETA
Telefono	0998491143
Email	taic87700d@istruzione.it
Pec	TAIC87700D@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.pascoligiovinazzi.edu.it

Plessi

COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA87701A
Indirizzo	VIA PIRANDELLO 1 - 74011 CASTELLANETA

ISTITUTO MATER CHRISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA87702B
Indirizzo	VIA DELLE SPINELLE CASTELLANETA 74011 CASTELLANETA



SPINETO MONTECAMPLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA87703C
Indirizzo	VIA DELLE SPINELLE CASTELLANETA 74011 CASTELLANETA

DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA87704D
Indirizzo	PRESSO EX E.N.A.O.L.I. CASTELLANETA MARINA 74010 CASTELLANETA

PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE87701G
Indirizzo	VIA MAZZINI 25 - 74011 CASTELLANETA
Numero Classi	19
Totale Alunni	277

DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE87702L
Indirizzo	PRESSO EX E.N.A.O.L.I. CASTELLANETA MARINA 74010 CASTELLANETA
Numero Classi	5
Totale Alunni	21



F. SURICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE87703N
Indirizzo	VIA DON LUIGI STURZO CASTELLANETA 74011 CASTELLANETA
Numero Classi	15
Totale Alunni	235

F.SURICO GIOVINAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM87701E
Indirizzo	VIA DELLE SPINELLE 24 - 74011 CASTELLANETA
Numero Classi	21
Totale Alunni	374

Approfondimento

L'I.C "Pascoli-Giovinazzi-F.Surico" nasce il 1 settembre 2024 dalla fusione di due Istituti comprensivi l'I.C "pascoli-Giovinazzi" e l'I.C "F.Surico".

L'Istituto mantiene i tre ordini di scuola preesistenti, infanzia, primaria e secondaria I grado, distinti nei plessi come sopra indicati. In questo anno scolastico si sta procedendo alla riorganizzazione delle strutture logistiche, sede dei diversi plessi e ordini di scuola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	115
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	3



Risorse professionali

Docenti	158
Personale ATA	37

Approfondimento

I dati riportati nei paragrafi precedenti non sono aggiornati alla consistenza reale delle risorse professionali dal 1° settembre 2024, relative all'organico delle due scuole unite nel dimensionamento.

Si riporta in allegato prospetto dei dati aggiornati per l'a.s. 2024/25.



Aspetti generali

Il PTOF dell' Istituto "Pascoli-Giovinazzi-F.Surico" deve essere uno strumento capace condurre la scuola verso la realizzazione della vision della stessa: ossia " PIENO SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' DI OGNI ALUNNO, ATTRAVERSO PERCORSI FORMATIVI STRUTTURATI SUL BISOGNO DI OGNUNO E FUNZIONALI AL CONTESTO E AL FUTURO DI TUTTI".

La Mission della scuola è delineata nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 22/11/2024 per la definizione del PTOF.

- La Scuola mette al centro del suo agire formativo e organizzativo le esigenze educative e di apprendimento dei bambini e dei ragazzi che la frequentano.
- La Scuola opera in base ad un principio di qualità del servizio, ossia di soddisfazione delle legittime esigenze degli utenti interni (alunni, insegnanti, personale amministrativo e ausiliario) ed esterni (famiglie).
- La Scuola promuove il dialogo fra alunni, insegnanti e genitori al fine di definire i propri indirizzi educativi. In particolare opera il consolidamento del ruolo di attiva partecipazione delle famiglie alla comunità educativa e alla definizione delle linee di fondo in cui opera. Inoltre promuove la tempestività dell' informazione alle famiglie circa la programmazione, i criteri e la valutazione e sviluppa il monitoraggio del rendimento scolastico e dell' efficacia delle strategie didattiche intraprese.
- La Scuola garantisce una gestione amministrativa improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. L'attività negoziale avverrà nel rispetto della normativa vigente e nell'interesse primario della scuola stessa. L'organizzazione amministrativa, sulla base della proposta del Direttore S.G.A. e nel rispetto della Contrattazione integrativa d'Istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche sia curricolari che extracurricolari, e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.
- La Scuola migliora la comunicazione interna ed esterna, attraverso un uso proficuo e partecipato del sito web, della comunicazione per via telematica, del registro elettronico. Promuove altresì momenti di incontro e apertura alle famiglie ad altri utenti sul territorio, attraverso "open day" finalizzati alla condivisione della propria "mission" e "vision".
- Come Istituto comprensivo di 3 ordini scolastici (infanzia, primaria, secondaria di I grado) la Scuola



individua e persegue obiettivi formativi, metodi di lavoro, scelte organizzative e proposte didattiche che intendono condurre il singolo alunno attraverso un percorso pluriennale di crescita personale (dall'età di 3 anni, ingresso alla scuola dell'infanzia, fino all'età di 14 anni, all'uscita dalla scuola secondaria di I grado). Attraverso la programmazione comune per aree e dipartimenti con progetti in verticale si promuove il Curricolo Verticale e la Continuità. Il percorso che inizia nella scuola dell'infanzia, prosegue in quella primaria e si conclude al termine dell'istruzione obbligatoria, è volto all'acquisizione delle otto competenze chiave di Cittadinanza, secondo la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018, e ribadite nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 4 settembre 2012: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Il conseguimento delle otto competenze chiave costituisce il riferimento di tutta l'azione educativa. Per cui nello sviluppo delle diverse intelligenze degli alunni, tutte le discipline, considerandole parimenti importanti, e i linguaggi espressivi e comunicativi concorrono all'obiettivo. La scuola elabora per ogni alunno in uscita il documento di certificazione delle competenze.

- La Scuola è particolarmente attenta alle esigenze degli alunni nell'ottica di offrire a ciascuno ciò di cui ha bisogno per una crescita equilibrata della personalità. Promuove l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA e con bisogni educativi speciali. Attraverso percorsi personalizzati promuove le eccellenze, con attività di potenziamento e approfondimento, anche attraverso la partecipazione a giochi studenteschi. Allo stesso tempo si individuano percorsi di recupero per le fasce più deboli o in situazione di difficoltà.
- La Scuola promuove l'innovazione e la ricerca di soluzioni didattiche ed organizzative finalizzate al miglioramento della qualità dell'insegnamento. Promuove la pratica dell'autovalutazione interna e rilancia la ricerca educativa e didattica attraverso corsi di formazione e aggiornamento permanente per il personale, docente che ne promuovono la crescita professionale. Sviluppa collaborazioni esterne qualificate e progetti di "Ricerca Azione".
- La Scuola sviluppa e potenzia il processo di valutazione dell'istituzione scolastica, attraverso i protocolli di valutazione e le scadenze temporali stabilite dall'INVALSI.
- La Scuola valorizza il personale docente ed A.TA., attraverso la programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità e del servizio. Implementa la digitalizzazione dell'azione amministrativa con riguardo alla tutela della privacy.



- La Scuola opera in stretto rapporto con le amministrazioni comunali per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e opera in collaborazione con altre Scuole e con altre Agenzie formative del territorio per l'attuazione di iniziative concordate, anche attraverso accordi di rete. E' aperta verso la città per dare una risposta ai bisogni educativi e formativi provenienti dal territorio.
- La Scuola si avvale anche dei contributi operativi di personale volontario per la realizzazione degli obiettivi educativi e di apprendimento previsti dal PTOF, previa definizione di un progetto approvato da un organo collegiale (Consiglio di classe, Interclasse, Intersezione, Collegio docenti).
- Parallelamente all'attuazione del curriculum nazionale gli insegnanti attueranno nelle classi progetti ed esperienze inerenti un curriculum locale, in riferimento alle molteplici risorse di natura storica, artistica, naturalistica, ecc. presenti nell'ambiente in cui la scuola opera e nel territorio circostante.
- La Scuola si avvale di metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle TIC, con particolare riguardo all'apprendimento cooperativo e alla didattica laboratoriale.
- La Scuola cura la anche continuità educativa e didattica con gli ordini di scuola Superiore favorendo l'orientamento, e promuovendo negli alunni la coscienza delle proprie abilità, competenze ed attitudini, e la maturazione dell'autostima, per favorire la capacità di scelte personali in prospettiva futura e l'identificazione del proprio ruolo nella comunità.
- La Scuola definisce gli assi portanti della progettazione didattica: nella educazione scientifica e tecnologica, sia come sviluppo delle scienze matematiche e naturali, sia come pratica dell'educazione all'ambiente e della sana alimentazione, oltre che lo sviluppo e l'uso consapevole delle tecnologie; nell'educazione linguistica e gli altri linguaggi, intesa sia come potenziamento di tutte le abilità linguistiche, curando l'interazione tra il linguaggio verbale e gli altri linguaggi; sia come potenziamento della seconda lingua comunitaria, a partire già dalla scuola dell'infanzia, con particolare riguardo alla lingua inglese e francese, anche attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute. Inoltre promuove progetti finalizzati a:
 - a) l'educazione musicale, secondo il D.M 8/2011;
 - b) favorire un clima sociale positivo e l'interculturalità;
 - c) favorire il processo di costruzione dell'identità personale e sociale;
 - d) educare alla salute e allo sport;
 - e) migliorare le abilità espressive e creative, attraverso progetti musicali e teatrali;



f) sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente dal punto di vista scientifico e artistico;

g) permettere ad ogni alunno di star bene con se stesso e con gli altri;

h) sviluppare lo spirito di cooperazione e di solidarietà.

Alla luce di quanto delineato si individuano i seguenti obiettivi formativi prioritari, da cui discendono le scelte strategiche della scuola, in raccordo con le priorità descritte nel RAV:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
- Potenziamento delle competenze matematico-logico e scientifiche.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e ricerca il 18 dicembre 2014.

In applicazione delle più recenti disposizioni normative (D.M. 328/2022, D.M. 184/2023 e D.. 183/2024) il PTOF dovrà: definire i moduli di orientamento con cui aggiornare il Curricolo d' Istituto attraverso la definizione di moduli dalla durata di 30 ore per ogni classe di scuola secondaria di I grado; definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze; progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM , il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica , secondo "un'alleanza" tra discipline, adottando metodologie innovative e diverse per ordine di scuola (curricolo digitale); favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM; prevedere una progettualità integrata con altre linee di investimento, quali progetti del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e "Formazione del personale scolastico alla transizione digitale", progetti del PN Scuole Competenze 2021-20227 e progetti di Agenda Sud; definire il nuovo curriculum dell'educazione civica.

Al fine di supportare il perseguimento di tale modello, la scuola parteciperà alle iniziative finanziate



con fondi comunali, regionali e nazionali. Parteciperà alle iniziative finanziate con i fondi europei FESR e FSE, PN e PNRR inserendo le stesse tra le proprie scelte strategiche e nel piano dell' offerta formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il livello di competenze di base negli studenti del V anno primaria e III anno secondaria primo grado, anche con il potenziamento delle competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi nei due segmenti di scuola

Traguardo

Migliorare la performance degli studenti di scuola prim. e sec. Ob. Prim. V : ridurre gli alunni con livello 1 e 2, per italiano mantenere la percentuale sotto il 40% e per matematica mantenerla sotto il 50% a vantaggio dei livelli 3 e 4. Ob. Sec.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 in matematica, mantenendo la percentuale al di sotto del 50%.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INVALSI: UNA SFIDA DA VINCERE**

Il percorso prevede a cura degli insegnanti un approccio didattico diverso, che stimoli maggiormente gli studenti a far proprio ciò che studiano, rendendoli competenti nell'uso di abilità e conoscenze acquisite. In particolare devono essere sviluppate la capacità critica, riflessiva e logica, e le competenze inferenziali sottese alle prove INVALSI. In aggiunta all'attività curricolare sono previste attività extracurricolari durante le quali l'esecuzione di quesiti tipo consentiranno di acquisire maggiore familiarità con il formato delle prove.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Elevare il livello di competenze di base negli studenti del V anno primaria e III anno secondaria primo grado, anche con il potenziamento delle competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi nei due segmenti di scuola

Traguardo

Migliorare la performance degli studenti di scuola prim. e sec. Ob. Prim. V : ridurre gli alunni con livello 1 e 2, per italiano mantenere la percentuale sotto il 40% e per matematica mantenerla sotto il 50% a vantaggio dei livelli 3 e 4. Ob. Sec.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 in matematica, mantenendo la percentuale al di sotto del 50%.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare le attività didattiche finalizzate al potenziamento degli ambiti di processo richiesti per l'esecuzione delle prove INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare gli spazi scolastici grazie alle nuove strutture di cui la scuola sarà dotata, per rendere le aule e i laboratori più funzionali anche alle nuove metodologie didattiche.

Aumentare la dotazione tecnologica nelle classi, la fruibilità delle stesse e migliorare l'accesso alla rete, in tutti gli ordini di scuola.



Attività prevista nel percorso: INVALSI: UNA SFIDA DA VINCERE- Scuola secondaria I grado classi III

Descrizione dell'attività	Il percorso, destinato agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo, grado mira a sviluppare la capacità critica, riflessiva e logica, e le competenze inferenziali sottese alle prove INVALSI di matematica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Matematica

Attività prevista nel percorso: MATEMATICAMENTE INVALSI - Scuola primaria classi V

Descrizione dell'attività	Il progetto , rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, prevede attività' didattiche finalizzate al potenziamento degli ambiti di processo richiesti per l'esecuzione delle prove INVALSI, in riferimento principalmente alle prove di matematica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Innalzare i risultati nelle prove Invalsi di Matematica.

● **Percorso n° 2: PER UNA DIDATTICA COMPETENTE**

Il percorso prevede corsi di formazione rivolti ai docenti per la transizione digitale, finanziati con fondi PNRR di cui al DM 66/2024:

Progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-34472 "Per una Comunità educativa digitale";

Progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-45778 " Nuovi traguardi formativi di competenze digitali "

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la



percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formazione del personale scolastico su competenze trasversali, con particolare attenzione all' educazione civica, alle discipline STEM e alle lingue straniere.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare le attività laboratoriali nella scuola, attraverso attività progettuali anche in orario extracurricolare.

Progetti formativi sulla didattica per competenze e relativa valutazione con sperimentazione didattica in classe.

Progetti formativi sulla didattica per competenze delle discipline STEM (formazione sul coding e la gamification), e relativa valutazione con sperimentazione didattica in classe.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Progetti formativi sulla didattica per competenze delle discipline STEAM (Formazione sul coding e la gamification), e relativa valutazione con sperimentazione didattica in



classe.

Percorsi di formazione per la transizione al digitale del personale scolastico, attraverso i fondi PNRR.

Attività prevista nel percorso: L'Educazione Civica nel curriculum digitale

Descrizione dell'attività	Percorso di formazione in due moduli da 18 ore ciascuno in modalità on line, finalizzato a sviluppare le competenze e gli strumenti utili per l'attuazione del curriculum digitale e di educazione civica nella scuola primaria e secondaria di primo grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziativa finanziata collegata	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Acquisizione di abilità e strumenti spendibili in classe per sviluppare le conoscenze, le abilità e le attitudini necessarie all'esercizio dei Diritti in Internet, così come sanciti dalla Dichiarazione dei Diritti in Internet.



Area Dig CompEdu: - 2. Risorse digitali - 3. Pratiche di insegnamento e apprendimento - 6. Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Attività prevista nel percorso: L' AI al servizio della didattica e il curriculum digitale - Realtà virtuale e realtà aumentata nella didattica

Descrizione dell'attività

L'attività consta di un corso teorico di 26 ore in modalità online e di un corso laboratoriale di 24 in presenza, finalizzati a fornire agli insegnanti competenze teoriche e pratiche sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale in contesti educativi consentendo di creare esperienze didattiche innovative e coinvolgenti.

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziativa finanziata collegata

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati attesi

Comprendere le basi dell'intelligenza artificiale e le sue applicazioni per agevolare i processi di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Coding e Robot



Descrizione dell'attività	L'attività si articola nei seguenti corsi di formazione e laboratori sul campo : -Insegnare con i Robot -Coding che sfida -Storytelling con il podcast -Stampante 3D
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Implementare le competenze digitali dei docenti.

● **Percorso n° 3: LA SCUOLA DEL FUTURO**

Il percorso consta di tutte quelle azioni atte ad implementare la dotazione tecnologica di laboratori ed aule

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.



Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Riorganizzare gli spazi scolastici grazie alle nuove strutture di cui la scuola sarà dotata, per rendere le aule e i laboratori più funzionali anche alle nuove metodologie didattiche.

Aumentare la dotazione tecnologica nelle classi, la fruibilità delle stesse e migliorare l'accesso alla rete, in tutti gli ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Cablaggio e fibra a banda larga ultraveloce

Descrizione dell'attività	Completamento della rete cablata e wireless in tutti i plessi scolastici, e della connessione dati in banda larga ultraveloce.
Destinatari	Docenti Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile Dirigente scolastico

Risultati attesi

Migliorare la navigazione in Internet e usufruire in modo più performante, sia nelle aule che nei laboratori e ambienti dedicati, della strumentazione digitale disponibile e in acquisizione.

Attività prevista nel percorso: STEM in aula

Descrizione dell'attività

Completare la dotazione tecnologica per i laboratori e le aule didattiche

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Fondi PON
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Attraverso la dotazione tecnologica, si implementano le metodologie didattiche innovative per il conseguimento di un più alto livello di competenza nelle discipline STEM.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Coerentemente con il processo di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione della Legge 107/15, che promuove il passaggio da una visione di digitalizzazione a una di Education in Digital-era, il nostro istituto ha colto le opportunità offerte dai bandi PN 21-27, e dalle azioni previste dal PNRR.

- per diffondere modelli didattici innovativi legati all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi, maggiormente centrati sulla didattica laboratoriale
- per favorire l'apprendimento delle competenze chiave e per una cittadinanza attiva
- per rispondere ai bisogni dei discenti nelle scuole, facilitando la personalizzazione dei processi di apprendimento e i collegamenti tra apprendimento formale e informale

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il ricorso a metodologie didattiche innovative come e-learning, role playing, brainstorming, problem solving, learning by doing, cooperative learning, mirerà all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali. Si utilizzeranno gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. Attraverso l'utilizzo di queste metodologie sarà possibile:

- Focalizzarsi sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento.
- Orientarsi verso una pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo costruttivista o socio/costruttivista.



- Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.
- Propendere verso la risoluzione di problemi in contesto.
- Configurare in modo coerente degli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.
- Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.
- Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Gli insegnanti utilizzeranno la valutazione formativa, metodo di valutazione continuo che aiuta a monitorare quelli che sono i progressi degli studenti, meglio, a valutare quello che è l'andamento dei loro apprendimenti e a identificare le sfide che gli studenti devono affrontare finché studiano. Tali valutazioni forniscono un feedback puntuale sulle prestazioni degli studenti e un'autovalutazione del lavoro svolto per il docente. A questa si affianca una valutazione sommativa che si avvale di griglie di valutazione condivise all'interno dei dipartimenti. I dipartimenti divengono quindi, luogo di analisi e confronto dei dati rilevati sia a livello di verifiche, test di classe che a livello di rilevazioni esterne (esempio restituzioni invalsi)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La fluidità e la continua evoluzione dei contesti educativi richiede un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. La rivisitazione degli ambienti di apprendimento richiede un passaggio culturale in cui la Scuola diventa spazio destrutturato: setting innovativo nell'apprendimento e contaminazione di competenze. La modalità di lavoro sarà laboratoriale. Gli strumenti e le modalità di lavoro sperimentate dovranno poter essere attuate dagli studenti nel corso della loro vita per ottenere la propria realizzazione nel lavoro e nella società (life learning).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: VIAGGIO INTERATTIVO VERSIO LA CONOSCENZA**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La nostra scuola intende proseguire il cammino intrapreso verso l'utilizzo di tecnologie al servizio di nuove metodologie di insegnamento miranti ad un maggiore coinvolgimento dei propri studenti, per renderli protagonisti attivi del loro percorso formativo. A tale scopo nasce la volontà di coinvolgere l'intero Istituto in un percorso con cui attraverso spazi, arredi e attrezzature innovative e un nucleo portante di pedagogie innovative, secondo il quadro di riferimento nazionale ed europeo, si disegni il curricolo di scuola in chiave più moderna arrivando alle reali esigenze degli alunni tutti. Il progetto è volto a trasformare o completare la trasformazione di sedici aule dell'intero Istituto. Quattordici aule destinate ad un'unica classe verranno trasformate in classi-laboratorio attrezzate per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. In ogni aula si realizzeranno configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Le configurazioni relativamente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

agli arredi potranno essere anche solo parziali, in funzione delle risorse disponibili. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno due aule STEAM, una presso la scuola primaria ed una presso la scuola secondaria I grado. Questi ambienti saranno fruibili da tutte le classi, e qui gli stakeholders potranno acquisire ed esercitare le proprie competenze nelle discipline STEAM con innovativi strumenti tecnologici. Allo scopo si svolgeranno attività di tinkering, making e fabbricazione digitale per l'ideazione, progettazione, prototipazione, costruzione, test e valutazione di artefatti che necessitano di ambienti particolarmente attrezzati, che non possono essere implementati in classe.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Nascerà e non avrà paurasi chiamerà FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi



Descrizione del progetto

Prendendo spunto dalla canzone di Lucio Dalla, "Futura", il progetto stilato dal team dell'IC F. Surico si vuole focalizzare sulle prospettive dei giovani nel loro futuro andando a cogliere il tipo di società da loro immaginato, le loro aspettative i loro sogni. Attraverso le testimonianze dei nostri bambini e ragazzi, abbiamo colto l'affresco di un paese che non dedica abbastanza ascolto e attenzione, e dedica loro ben poche risorse economiche e organizzative. Nei loro racconti il sentimento dominante è la paura del domani, soprattutto in termini lavorativi (parlando della secondaria di primo grado): anche perché molti vorrebbero fare il calciatore o la performer puntando a sogni poco realistici. E tuttavia questi ragazzi spaventati sono capaci di grande saggezza: ad esempio uno descrive l'istruzione come un mezzo per "non avere paura dell'ignoto" e afferma che "i maestri fanno dell'errore il loro primo valore e della condivisione il secondo". All'interno di questa cornice emozionale il nostro Istituto intende andare incontro, risolvendoli, ai dubbi dei nostri ragazzi, creando ambienti di apprendimento innovativi che possano davvero dare la luce per affrontare quell'ignoto da loro dichiarato. Il progetto mirerà alla trasformazione delle classi in ambienti innovativi che, uniti alla tecnologia, rinnoveranno la didattica introducendo nuove metodologie e nuovi stili di apprendimento per gli studenti di oggi, cittadini attivi e consapevoli di domani. Le azioni connesse al PNRR 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la nostra comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a divenire una innovativa comunità di pratica capace di animare la comunità educativa territoriale. La scuola 4.0, nel nostro Istituto, diventerà il punto di partenza per rinnovare alla radice la didattica, i processi organizzativi, i percorsi valutativi e le modalità di interazione con il territorio. Per questo motivo il percorso sarà rivolto a tutto il personale della scuola chiamato a realizzare una vera rigenerazione della comunità scolastica e dell'offerta formativa. Lo sforzo da compiere non sarà solamente quello di acquisire dotazioni digitali innovative, arredi e piattaforme, ma anche quello ineludibile di predisporre condizioni di flessibilità nella gestione degli spazi, ma anche in quella del tempo e nella diversificazione dei percorsi educativi degli studenti. Il nostro intento sarà, inoltre, la formazione di classi dinamiche intese quasi come organismi in grado di evolversi e ricomporsi con gli altri spazi dell'edificio, con il suo intorno e con il territorio per soluzioni adeguate allo sviluppo della didattica in una rete complessa di relazioni educative. Si potranno così creare gruppi di studenti per specifici bisogni di apprendimento, per interessi, per sincronia di apprendimento e non solo per età; essi potranno spostarsi all'interno dei "luoghi" seguendo tempistiche atte a realizzare il loro personale percorso educativo e curricolare. Tutto questo favorirà la didattica inclusiva, che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

potrà avere un ruolo ancora più determinante nel caso di studenti BES e DSA Attraverso una programmazione attenta ai bisogni, tutti gli alunni saranno parte attiva nel processo di apprendimento, collaborando, aiutando, sperimentando, esplorando, ricercando, domandando e sbagliando. Tutto questo utilizzando al meglio i fondi PNRR del Piano Scuola 4.0.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Formarsi e Orientarsi per non disperdersi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto della S.S. I grado dell'IC "Giovinazzi-Surico" ha come finalità quella di prevenire la



dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi specifici del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Gli obiettivi cardini del progetto sono di accompagnare i ragazzi in percorsi individuali di potenziamento delle competenze di base attraverso un lavoro di recupero e consolidamento teso, al tempo stesso, a motivare ciascuno di essi rafforzandone le inclinazioni e i talenti; di prestare particolare cura all'orientamento nella transizione tra scuola secondaria di I e II grado per aiutare gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti e maggiormente corrispondenti alle loro capacità e potenzialità e di contrastare fragilità didattiche attraverso percorsi formativi e attività laboratoriali inerenti alle diverse discipline e alle tematiche in coerenza con gli obiettivi inizialmente posti. I destinatari finali del progetto sono prioritariamente alunni, che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Questa proposta intende inserirsi nella rete dei progetti del PNRR investimento 1.4 intervento contro la dispersione scolastica, pensati a supporto degli adolescenti, della scuola e dei genitori per promuovere il benessere dei ragazzi e migliorare la loro qualità della vita. Due concetti fondamentali accompagnano il progetto, quello di empowerment e di enabling: il primo sta a indicare le potenzialità dell'individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione. Il tentativo è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno dei propri problemi e che i docenti hanno degli studenti, aiutando ad individuare i problemi e le possibili soluzioni collaborando con i docenti in un'area psicopedagogica di intervento. La progettazione di questi interventi avverrà anche attraverso la realizzazione di esperienze con altri soggetti del territorio nella consapevolezza che, lo scambio reciproco e il confronto fattivo di esperienze educative e innovative, rappresentino terreno fertile per un miglioramento ed un arricchimento dell'offerta formativa.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 51.151,54

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	61.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	61.0	0

● Progetto: Cresciamo orientandoci e sperimentando

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto della S.S. di primo grado dell'IC "Surico-Giovinazzi" ha come finalità quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi specifici del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzazione personale. Gli obiettivi cardini del progetto sono di accompagnare i ragazzi in percorsi individuali di potenziamento delle competenze di base attraverso un lavoro di recupero e consolidamento teso, al tempo stesso, a motivare ciascuno di essi rafforzandone le inclinazioni e i talenti; di prestare particolare cura all'orientamento nella transizione tra scuola secondaria di I e II grado per aiutare gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti e maggiormente corrispondenti alle loro capacità e potenzialità e di contrastare fragilità didattiche attraverso percorsi formativi e attività laboratoriali inerenti alle diverse discipline e alle tematiche in coerenza con gli obiettivi inizialmente posti. I destinatari finali del progetto sono prioritariamente alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado, che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Questa proposta intende inserirsi nella rete dei progetti del PNRR investimento 1.4 intervento contro la dispersione scolastica, pensati a supporto degli adolescenti, della scuola e dei genitori per promuovere il benessere dei ragazzi e migliorare la loro qualità della vita. Due concetti fondamentali accompagnano il progetto, quello di empowerment e di enabling: il primo sta a indicare le potenzialità dell'individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione. Il tentativo è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno dei propri problemi e che i docenti hanno degli studenti, aiutando ad individuare i problemi e le possibili soluzioni collaborando con i docenti in un'area psicopedagogica di intervento. La progettazione di questi interventi potrà avvenire in sinergia e con il coinvolgimento di enti e associazioni del terzo settore, come opportunità di inclusione, socializzazione e valorizzazione dei giovani esposti al rischio di abbandono scolastico.

Importo del finanziamento

€ 76.924,62

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	132.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	132.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: PER UNA COMUNITÀ EDUCATIVA DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola ha avviato un percorso di riflessione e condivisione sulle tecnologie digitali più funzionali agli ambienti di apprendimento già in essere e da realizzare. E' stato svolto un approfondito ragionamento in seno al Collegio dei docenti ed alle sue articolazioni, che ha portato alla progettazione di nuovi ambienti di apprendimento sulla scorta delle indicazioni date dal Ministero attraverso le istruzioni operative per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 e le linee guida per le discipline STEM. Inoltre in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, la nostra Istituzione scolastica svilupperà un nuovo curriculum digitale che permetterà di mettere a frutto quanto acquistato con i fondi di next generation classrooms e quanto sviluppato in termini di competenze dai docenti, creando un ambiente di apprendimento completo e concreto sia nella parte della struttura fisica che in quella metodologica didattica. In questa fase quindi si intende integrare il piano di formazione dell'Istituto con il progetto di transizione al digitale che supporterà e implementerà le nuove competenze degli insegnanti, dall'infanzia alla scuola secondaria I grado. Sarà dato particolare spazio alla formazione nei contesti scolastici reali attraverso i laboratori di formazione sul campo. Il piano di formazione che andremo quindi a strutturare avrà un nucleo centrato sulla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattica e si muoverà principalmente sulle direttrici della gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi in complementarietà con "Scuola 4.0", sull'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali, sulle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento con le nuove tecnologie, avendo sempre uno stretto collegamento con il potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, e matematiche (STEM) e con le tecnologie digitali per l'inclusione scolastica. Anche sul versante della digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA sarà sviluppato un intervento formativo volto a rendere sempre più efficienti i processi amministrativi che interessano, spesso in maniera molto diretta, i processi didattici.

Importo del finanziamento

€ 47.960,13

Data inizio prevista

15/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0

● Progetto: Nuovi traguardi formativi di competenze digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

Si intendono attivare percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 39.899,60

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Progettiamo il futuro con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Negli ultimi anni questa scuola ha promosso la cultura digitale e l'innovazione tecnologica, con la consapevolezza che è ormai indispensabile nel processo educativo lo sviluppo delle competenze tecniche e digitali negli alunni, a partire dai più piccini. Questo è stato reso possibile anche grazie all'ausilio dei finanziamenti PON e altri finanziamenti ministeriali, che hanno accompagnato la didattica delle discipline STEM, pensate in maniera laboratoriale e attiva, interdisciplinare e motivante, anche orientate a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti. L'attività progettuale che si intende proporre, favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline scientifico-tecnologiche è la risposta alla promozione di una cultura di genere e del rispetto delle differenze a tutti i livelli. Le STEM così intese consentono di proporre all'utenza scolastica un approccio al pensiero computazionale, al coding e alla robotica con un focus sulle applicazioni al mondo reale in un'ottica di problem solving. I percorsi proposti hanno tutti la finalità di sostenere le studentesse e gli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i pari (peer tutoring), per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, esplorare varie ipotesi e soluzioni, sperimentare e confrontare dati, fatti e risultati. Anche il gioco potrà contribuire a sviluppare il pensiero critico e la creatività. Per la linea di intervento A si prevedono 17 moduli formativi per il potenziamento delle competenze digitali e STEM, con interessamento di tutte le classi della scuola: - 2 moduli "Io Robot" di 25 ore in orario extracurricolare per gli alunni di scuola dell'Infanzia, uno per l'a.s. 2023/24 e uno per l'a.s. 2024/25; - 4 moduli " Giochiamo e creiamo con il coding" di 10 ore ciascuno in orario curricolare nell'a.s. 2023/24, da replicare poi nell'a.s. 2024/25, per tutti gli alunni di tutte le classi I scuola primaria; - 2 moduli "Giochiamo e creiamo con il coding" di 22 ore in orario extracurricolare per gli alunni delle classi III primaria, uno per l'a.s. 2023/24 e uno per l'a.s. 2024/25; - 1 modulo "Stampante 3D" di 25 ore in orario extracurricolare, rivolto agli alunni delle classi V nell'a.s. 2024/25; - 2 moduli "Gamification" di 30 ore ciascuno in orario extracurricolare, rivolto agli alunni di classe I secondaria I grado, uno per l'a.s. 2023/24 e uno per l'a.s. 2024/25; - 2 moduli "Ragazze STEM in laboratorio" di 15 ore in orario extracurricolare, rivolto alle studentesse delle classi III secondaria I grado, uno per l'a.s. 2023/24 e uno per l'a.s. 2024/25. Per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti si prevede di favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze nella lingua inglese negli alunni più piccoli, utilizzando una didattica innovativa, basata sull'approccio comunicativo. Si realizzeranno 3 moduli in orario extracurricolare, 2 rivolti agli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia e 1 agli alunni delle classi I primaria. Per la linea di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

intervento B è previsto un modulo formativo di tipologia A rivolto a tutti i docenti della scuola, dalla durata di 90 ore per la formazione linguistica mirata al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 di Inglese.

Importo del finanziamento

€ 80.398,45

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Innovare con competenze STEM e linguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto prevede, come da "Indicazioni operative", un doppio filone d'intervento. Il primo rivolto agli studenti, che prevede l'attivazione di due percorsi formativi distinti, finalizzati al potenziamento di competenze linguistiche e STEM degli alunni di SSIG e di scuola primaria. Il secondo percorso sarà, invece, rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola dell' I.C. e sarà finalizzato all'ampliamento di competenze linguistiche e metodologiche di insegnamento in lingua inglese. I percorsi formativi rivolti agli alunni saranno strutturati in unità formative che prevederanno attività svolte in modalità laboratoriale di learning by doing e , volte a sviluppare abilità logiche indispensabili per le STEM e abilità linguistiche. I percorsi formativi dedicati ai docenti prevederanno un percorso formativo di venticinque ore, per il potenziamento delle competenze linguistiche, e un percorso di durata annuale finalizzato ad ampliare competenze linguistiche e metodologiche (CLIL) , anche attraverso l'acquisizione di una certificazione linguistica finale.

Importo del finanziamento

€ 63.666,61

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Scuola dell'Infanzia

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia descrive il percorso formativo di base che ogni bambino/a compie nella Scuola, attraverso esperienze d'apprendimento intenzionalmente progettate e realizzate al fine di conseguire mete formative condivise. La progettazione ha come riferimenti, oltre alle Indicazioni Nazionali, anche le Competenze Chiave Europee e l'Educazione Civica. Anche per praticità didattica e di valutazione, è stata adottata, così come riportata nel Curricolo Verticale di questo Istituto, il seguente abbinamento/inclusione:

- "COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA" e "COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE" si esplicano e trovano attuazione mediante il campo d'esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE"
- "COMPETENZA MATEMATICA E TECNOLOGICA" ingloba "LA CONOSCENZA DEL MONDO"
- "CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE" si attua mediante percorsi riferiti a "IL CORPO E IL MOVIMENTO" e "LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE"
- le "COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE" si esplicano e trovano applicazione con il campo d'esperienza "IL SE' E L'ALTRO"
- "IMPARARE AD IMPARARE", "COMPETENZA DIGITALE", "SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA' " sono considerate trasversali a tutti i campi d'esperienza.

La gradualità e l'unitarietà sono due aspetti prioritari nel percorso formativo di ciascuno studente. Per attuarlo, oltre all'impalcatura progettuale, la scuola offre percorsi incentrati sulla continuità che, concretamente, attraverso compiti di realtà, formalizzati e non, guidano gli alunni alla scoperta dell'io, dell'altro da se' e quindi del mondo circostante. L'esperienza diretta e l'attività motoria, attraverso due grandi mediatori quali il gioco e la conversazione, risultano essere le principali metodologie che rendono il percorso formativo più motivante e proficuo ai fini l'apprendimento e dello sviluppo cognitivo nella Scuola dell'Infanzia.

Metodologia ed operatività

Tutte le sezioni prevedono un gruppo classe eterogeneo e lavorano mediante:



- * attività di sezione nel proprio gruppo classe (attività prevalente);
- * momenti di socializzazione con altri gruppi classe;
- * Attività:
 - Ascolto di racconti, fiabe, ecc; momenti laboratoriali di piccolo e grande gruppo.
 - Rielaborazioni verbali, grafiche, mimico-gestuali;
 - Memorizzazione di canti e poesie;
 - Attività psicomotorie;
 - Giochi liberi e guidati;
 - Attività individuali, di piccolo e grande gruppo, circle time;
 - Interazioni guidate dall'adulto;
 - Interventi specifici da parte delle insegnanti di sostegno;
 - Uso di materiale didattico strutturato e non.

Scuola Primaria

Piano di lavoro annuale

Le attività sono organizzate, in virtù dell'autonomia scolastica, sia in base al criterio della modularità, secondo il quale più insegnanti operano su più classi di cui sono contitolari; sia con altri modelli organizzativi che contemplano la figura dell'insegnante prevalente. La nostra scuola garantisce 27 ore e 30 minuti distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 13,00. Per le classi quarte e quinte è previsto un rientro pomeridiano (con il tempo-pranzo) per l'ed. Fisica. Per chi sceglie il modulo di 40 ore è prevista l'iscrizione alla mensa. Il servizio mensa e dopo-mensa si svolge dalle ore 12.00 alle ore 14.00.

Attività del dopo mensa

I tempi del dopo-mensa assumono una valenza prettamente educativa. Iniziano alle ore 13,00 e terminano alle ore 14,00. Il dopo-mensa è finalizzato all'educazione alla salute con attività mirate all'acquisizione delle norme elementari di igiene e all'educazione comportamentale e relazionale,



con attività ricreative che permettono l'acquisizione del rispetto delle regole, dei ruoli e dei compagni, oltre che lo sviluppo della creatività e la spontaneità individuale. Gli insegnanti curano l'organizzazione e la gestione degli spazi e dei tempi valutandone le implicazioni educative al fine di migliorarle sulla base delle esigenze emergenti.

Metodologia

La normale attività giornaliera in classe prevede, oltre alla lezione frontale, l'alternanza di lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo. Il primo è un indispensabile momento di riflessione personale, in cui il bambino fa una ricognizione nel proprio repertorio di informazioni che sono già in suo possesso e si pone domande. Il cooperative learning favorisce la formazione delle idee, lo sviluppo di pensiero autonomo, l'iniziativa e la responsabilità individuale: all'interno del piccolo gruppo le interazioni sono più facili e frequenti; nel gruppo si impara ad ascoltare e a discutere, a coordinare la propria attività con quella degli altri, a cooperare. Il lavoro collettivo richiede la messa in campo di capacità sia di interazione, perché il numero degli attori è maggiore, sia di attenzione, perché le argomentazioni e le informazioni in circolo sono tante. Le attività laboratoriali, invece, mirano allo sviluppo della creatività e di tutte le potenzialità correlate alle attitudini di ciascuna personalità. Il piano di lavoro contiene un paragrafo dedicato agli interventi individualizzati concordati con i docenti di sostegno.

Scuola Secondaria di 1° grado

Piano di lavoro annuale

Il piano di lavoro annuale della Scuola Secondaria di primo grado è redatto tenendo conto delle indicazioni generali emerse in sede di Dipartimento Disciplinare e nei Consigli di Classe del mese di Ottobre e sviluppa adeguatamente, in coerenza con il P.T.O.F. e con il Curricolo Verticale, i seguenti punti :

- * Situazione d'ingresso della classe sotto l'aspetto cognitivo e meta cognitivo;
- * Individuazione di bisogni, interessi, problemi del gruppo classe e del singolo alunno;
- * Articolazione del percorso didattico che concorre alla promozione degli apprendimenti;
- * Individuazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento inseriti nella competenza chiave europea di riferimento;
- * Individuazione di tempi, metodi, contenuti, soluzioni organizzative, criteri e modalità delle verifiche degli obiettivi formativi;



- * Criteri e modalità di valutazione dei livelli di apprendimento;
- * Definizione delle modalità organizzative e didattiche dei percorsi di recupero;
- * Consolidamento, potenziamento;
- * Attività trasversali;
- * Attività integrative.

Il piano di lavoro contiene un paragrafo dedicato agli interventi individualizzati concordati con i docenti di sostegno. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e i docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Sono stati inoltre definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. In particolare, gradualità e unitarietà caratterizzano il percorso formativo esplicitato e definito mediante i traguardi di competenza. Per attuarlo, oltre all'impalcatura progettuale, la scuola offre percorsi incentrati sulla continuità.

CURRICOLO DI ISTITUTO

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012 e Nuovi scenari 2018) Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di “traduzione” delle Indicazioni Nazionali, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia “strutturante”, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. Il documento del curricolo di questo istituto è attualmente in fase di aggiornamento e revisione per adeguare alla nuova realtà istituzionale, risultato del dimensionamento scolastico, e al nuovo modello di certificazione delle competenze. Ha carattere di verticalità, predisposto sulla base delle 8 competenze-chiave europee e rappresenta un punto di riferimento ed un utile strumento di lavoro quotidiano per tutti i docenti nella pianificazione della programmazione disciplinare e nella predisposizione delle varie UdA.

EDUCAZIONE CIVICA

Il monte ore approvato dal Collegio dei Docenti nel corrente a.s. per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore, suddivise nei due quadrimestri in misura proporzionale alla quota oraria delle varie discipline.

Premesso che:



-L'insegnamento dell'ed. civica ha carattere trasversale, quindi "...assume valenza di matrice valoriale trasversale.....per sviluppare interconnessione tra i saperi disciplinari ed extradisciplinari" e "mira a favorire e sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine, ma anche come riferimento di valori, diritti e doveri, comportamenti personali ed istituzionali".

- Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

- Nella scuola dell'Infanzia la legge prevede che vengano avviate "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza".

- Le nuove linee guida pongono come "principi fondanti" dell'insegnamento dell'Ed. Civica:

- centralità della persona
- formazione alla coscienza di una comune identità italiana come parte della civiltà europea e occidentale e della sua storia
- rispetto verso ogni essere umano
- diritti e doveri verso la collettività

- Le nuove linee guida ridefiniscono i 3 nuclei tematici, e per ciascuno individuano Traguardi ed Obiettivi

a. **COSTITUZIONE**, conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali; legalità e rispetto delle leggi; ed. stradale (n. 4 Traguardi, n. 13 obiettivi).

b. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**, importanza della crescita economica che deve avvenire nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini; ed. ambientale, ed. alla salute; ed. alimentare; contrasto alle dipendenze; conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; ed. finanziaria (n. 5 Traguardi, n. 11 obiettivi).

c. **CITTADINANZA DIGITALE**, da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale (n. 3 Traguardi, n. 9 obiettivi).

Per ogni anno di corso va definito un orario, non inferiore a 33 ore; quindi non si tratta di un limite rigido, " ... ma di indicazione funzionale a un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di



cittadinanza attiva”, aggiungendo che “ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno”.

I percorsi disciplinari e interdisciplinari riferiti alle varie tematiche vanno integrati con gli aspetti più strettamente educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva, pensiero critico, ecc...)

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

La scuola secondaria di primo grado in linea con il D.M. 328 del 22/12/2022 predispone un modulo di orientamento formativo progettato dal Collegio dei Docenti di 30 ore che sarà svolto durante l'intero anno scolastico in orario curriculare .

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Valutazione

Ai sensi dell' Art. 1 decreto legislativo n. 62/2017:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l' autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. E' coerente con l'offerta formativa del nostro Istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89.

Verifiche

Le verifiche sistematiche monitorano l'apprendimento dei contenuti e il conseguimento delle competenze. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati sono i seguenti:

1)Verifiche formative:

- Correzione dei compiti svolti a casa.
- Interrogazione.
- Discussione guidata.

2) Verifiche per Unità di apprendimento:



-Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero/falso etc.);

-Verifiche orali.

3) Verifiche sommative, che comprendono più unità di apprendimento. Vengono somministrate:

-due verifiche scritte a quadrimestre per le discipline: italiano, matematica, lingua inglese e francese (scuola secondaria di I°);

-una prova di verifica in ingresso e una finale sono strutturate per tutte le classi in orizzontale;

-una prova INVALSI di italiano, matematica, per le classi seconde e quinte della Primaria e terze della Secondaria di Primo Grado. Le classi quinte Primaria e terze Secondaria affrontano anche la prova di inglese.

Funzioni della valutazione.

FUNZIONE FORMATIVA

Atta a verificare la presenza/assenza o il livello di possesso delle preconcoscenze dei prerequisiti cognitivi, metacognitivi, affettivi, relazionali motivazionali in tutti gli alunni. Questo permette di individuare strategie adatte per ognuno.

FUNZIONE SOMMATIVA

Utile per effettuare un bilancio sulla validità, efficacia- ed efficienza delle opzioni didattico-culturali compiute in sede di programmazione e a revisionare le scelte educativo-didattiche. Serve inoltre a comunicare alle famiglie e agli alunni gli esiti del processo insegnamento/apprendimento e i risultati conseguiti nel processo formativo.

FUNZIONE ORIENTATIVA

Idonea ad indicare gli ambiti dei saperi verso i quali emergono interessi e attitudini. E' utile a far acquisire agli alunni la consapevolezza delle trasformazioni avvenute a livello di conoscenze, competenze, emozioni per effetto delle esperienze fatte.

FUNZIONE DIAGNOSTICA

Indispensabile per gli insegnanti e per gli alunni. Per i primi serve raccogliere dati utili a controllare qualitativamente e quantitativamente il modo in cui procede la programmazione adottata e la



funzionalità dell'organizzazione didattica oltre a rilevare necessità di formazione e autoformazione. Per i secondi serve a divenire consapevoli del loro percorso di apprendimento, ad acquisire autonomia critica, riflessiva e di giudizio, a sviluppare il senso di responsabilità e la volontà di miglioramento.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Rubrica valutativa La scuola dell'Infanzia, nell'ottica della valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva dei bambini, non prevede voti; utilizza griglie di valutazione, quali strumenti che forniscano un quadro di rilevazione globale di più conoscenze/competenze all'interno di contenitori (campi di esperienza). I singoli campi di esperienza sono declinati in una serie di enunciati, che sintetizzano gli aspetti essenziali di ogni campo, ognuno dei quali prevede quattro livelli di padronanza (iniziale – base – intermedio – avanzato). Le griglie di valutazione sono state elaborate per livello di età e per ambito di competenza. La scuola dell'Infanzia nell'ottica della valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva dei bambini, non prevede voti; utilizza griglie di valutazione, quali strumenti che forniscano un quadro di rilevazione globale di più conoscenze/competenze all'interno di contenitori (campi di esperienza). I singoli campi di esperienza sono declinati in una serie di enunciati, che sintetizzano gli aspetti essenziali di ogni campo, ognuno dei quali prevede quattro livelli di padronanza (iniziale – base – intermedio – avanzato). Le griglie di valutazione sono state elaborate per livello di età e per ambito di competenza.

In occasione del passaggio alla Scuola Primaria, si utilizza una griglia di valutazione riferita ai livelli delle competenze e al grado di autonomia nonché di maturazione della propria identità, raggiunti dall'alunno, al termine della Scuola dell'Infanzia. Le capacità relazionali di ogni alunno, nella Scuola dell'Infanzia, trovano una valutazione complessiva in relazione al campo d'Esperienza "Il se' e l'altro" in un quadro più ampio quale è quello delle "Competenze sociali e civiche". Volutamente non è stato elaborato un preciso schema di riferimento perché bambini dai due anni e mezzo fino ai sei anni presentano molteplici aspetti in evoluzione che vanno descritti più che inseriti in un format schematico. In ogni caso si valuta tenendo conto delle evidenze inserite nel Curricolo Verticale: - la capacità di esprimere stati d'animo in modo appropriato, in relazione al se' e agli altri -la capacità di formulare ipotesi in merito a diritti e doveri, regole e norme di convivenza -la capacità di prestare aiuto e/o di collaborare per un progetto comune -la capacità di accoglienza e rispetto verso l'altro, qualunque sia la sua religione, estrazione sociale, lingua o provenienza

SCUOLA PRIMARIA

Valutazione degli apprendimenti Ai sensi della Legge n. 41 del 6/6/2020 : "... la valutazione finale



degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con Ordinanza del Ministro dell'Istruzione nel Decreto Legge n.104 del 14/8/2020 e dalla L. n. 126 del 13/10/2020 e in particolare l'art. 32 comma 6 che estende il giudizio descrittivo anche alla valutazione periodica degli apprendimenti... ..La valutazione degli apprendimenti... concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.". La valutazione delle prove autentiche effettuate durante l'anno avviene attraverso un giudizio espresso tenendo conto dell'osservazione quotidiana dell'alunno e di quattro indicatori:

- SITUAZIONE
- CONTINUITA
- RISORSE
- AUTONOMIA

I livelli di apprendimento e le dimensioni espresse sul documento di valutazione periodico (art. 3, O.M. 4 Dicembre 2020, n. 172) sono riportati in allegato

Area comportamentale

Le finalità della valutazione del comportamento dello studente, riguardano la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri, nella consapevolezza dei propri diritti e nel rispetto dei diritti altrui. Inoltre la valutazione del comportamento tiene conto dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile. Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe ed espresso attraverso un giudizio sintetico che considera l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017: "...Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, gli insegnanti con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva" La valutazione finale degli apprendimenti, espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento, è accompagnata da un giudizio globale per redigere il quale si terrà conto dei seguenti elementi:

- Relazionalità
- Rispetto delle regole
- Frequenza
- Interesse
- Partecipazione
- Impegno
- Metodo di studio (autonomia e organizzazione del lavoro)
- Progressi negli obiettivi didattici
- Grado di apprendimento

Il documento per la certificazione delle competenze viene predisposto in autonomia dalle istituzioni scolastiche, sulla base delle disposizioni vigenti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOVINAZZI"

Griglia di valutazione degli apprendimenti

Ai sensi dell' Art. 1 decreto legislativo n. 62/2017: la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. E' coerente con l'offerta formativa del nostro Istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica



15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89.

Dall' anno scolastico 2017/18, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti; viene espressa con voto in decimi che corrisponde a differenti livelli di apprendimento (declinati con descrittori, rubriche valutative, ecc) e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe.

Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti non contempla voti inferiori al 4. Area comportamentale

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Le finalità della valutazione del comportamento dello studente, riguardano la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri, nella consapevolezza dei propri diritti e nel rispetto dei diritti altrui.

La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocate anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto.

Quindi, per l'attribuzione del voto di comportamento, si terrà conto dei seguenti indicatori:

1. Rispetto delle regole
2. Rispetto di sé e degli altri (dirigente, docenti, personale, compagni)
3. Rispetto dell'ambiente e delle strutture
4. Assolvimento delle consegne scolastiche

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017:

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.



Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, gli insegnanti con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all' esame di Stato

Il primo ciclo di istruzione termina, alla fine della classe terza della scuola secondaria di I grado, con un Esame di Stato (cfr. art. 3 del DPR 122/2009).

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline* e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI (anche per i privatisti).

L'esame prevede prove scritte di italiano, matematica, lingue comunitarie, volte a verificare livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti. Le prove scritte sono seguite da un colloquio pluridisciplinare.

All'esito dell'esame di Stato concorrono i risultati delle prove scritte e orali e il giudizio di idoneità in egual misura.

Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.



Il primo ciclo di istruzione termina alla fine della classe terza della scuola Secondaria di I grado, con un Esame di Stato (cfr. art. 3 del DPR 122/2009). Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

L'esame prevede prove scritte di italiano, matematica, lingue comunitarie, volte a verificare livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti. Le prove scritte sono seguite da un colloquio pluridisciplinare. All'esito dell'esame di Stato concorrono i risultati delle prove scritte e orali e il giudizio di idoneità in egual misura. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Criteri di valutazione delle prove d'esame

PROVE SCRITTE

Gli alunni affronteranno prove scritte di: italiano, matematica, lingua inglese e lingua francese.

Criteri valutazione e tempo delle prove scritte

ITALIANO

(4 ore di tempo)

- Correttezza ortografica e sintattica
- Chiarezza e coerenza espositiva
- Aderenza alla traccia
- Conoscenza dell'argomento e riflessioni personali

MATEMATICA ED ELEMENTI DI SCIENZE E TECNOLOGIA (3 ore di tempo)

- Conoscenza ed uso di regole, formule, procedimenti di calcolo e linguaggio specifico
- Capacità di risolvere situazioni problematiche (identificandone il percorso risolutivo)
- Utilizzo del linguaggio specifico

LINGUE COMUNITARIE: INGLESE E FRANCESE (3 ore di tempo)

Questionario



- Comprensione del testo
- Capacità di rielaborazione personale
- Correttezza ortografica, grammaticale e lessicale

Lettera

- Pertinenza alla traccia
- Conoscenza e uso delle funzioni linguistiche
- Correttezza ortografica, grammaticale e lessicale

L'esame orale pluridisciplinare verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno. Condotta collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, consente di valutare la maturazione globale dell'alunno. Il colloquio pluridisciplinare può riguardare gli approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificate esperienze realizzate.

L'alunno ha l'opportunità, partendo da un argomento da lui proposto, di evidenziare la capacità di operare collegamenti e le competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari.

- Conoscenza degli argomenti
- Organicità delle argomentazioni
- Proprietà di linguaggio/linguaggio specifico

Conduzione della prova

Il Documento di valutazione Il D.P.R. n.122/09 sottolinea che spetta alle scuole adattare in modo opportuno la scheda per la valutazione individuale dell'alunno, confermando quanto già previsto dalla C.M. 85/04 e dalla C.M. n.100/08, secondo la quale il documento di valutazione degli alunni viene predisposto in autonomia dalle istituzioni scolastiche. E' compilato in tutte le sue parti dai docenti della classe e presentato alle famiglie alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

Valutazione periodica e finale

La valutazione del Primo Quadrimestre, che è sempre formativa, non è data da un semplice insieme di accertamenti e di verifiche, non è la somma delle misure emerse e neppure la loro media.



Concorrono, invece, alla definizione del voto del Primo Quadrimestre:

- gli esiti delle prove riferiti agli specifici obiettivi di apprendimento, ricavati da prove orali, scritte, grafiche, operative, pratiche o di altro tipo;
- il processo di apprendimento inteso come capacità metodologiche e metacognitive;
- l'atteggiamento nei confronti della materia (interesse, motivazione, partecipazione, impegno).

La valutazione del secondo Quadrimestre tiene conto, oltre agli elementi già considerati, anche dei progressi e del grado di maturazione raggiunti a termine del percorso scolastico, al fine di accompagnare lo studente nel passaggio alla classe successiva.

La valutazione periodica e finale viene integrata con un giudizio globale di valutazione degli apprendimenti e processi per redigere il quale si tiene conto dei seguenti elementi:

- Relazionalità
- Rispetto delle regole
- Frequenza
- Interesse
- Partecipazione
- Impegno
- Metodo di studio (autonomia e organizzazione del lavoro)
- Progressi negli obiettivi didattici
- Grado di apprendimento

Per la formulazione del giudizio si fa riferimento alle griglie in allegato.

Certificazione delle competenze

“Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado (dell'adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni), nonché al termine del biennio del secondo ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di



consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro." (Art. 6 del D.P.R.n.122/09).

Anche il documento per la certificazione delle competenze viene predisposto in autonomia dalle istituzioni scolastiche, sulla base delle disposizioni vigenti.

Valutazione degli apprendimenti (INVALSI)

I risultati dei test cui vengono sottoposti gli alunni di seconda e quinta Primaria e di terza Secondaria, oltre a contribuire a livello statistico al monitoraggio nazionale, permettono ai docenti dell'Istituto di acquisire informazioni sul livello di apprendimento e di competenze raggiunto dalle proprie classi rispetto a parametri di tipo standardizzato. Le prove si svolgono secondo il calendario stabilito a seguito delle direttive nazionali.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLODI TAAA87701A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISTITUTO MATER CHRISTI TAAA87702B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SPINETO MONTECAMPLO TAAA87703C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DE AMICIS TAAA87704D



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PASCOLI TAEE87701G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS TAEE87702L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F. SURICO TAEE87703N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: F.SURICO GIOVINAZZI TAMM87701E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso è stato definito un orario non inferiore a 33 ore.

- L'insegnamento dell'ed. civica non può prescindere dai 3 nuclei tematici :
 - COSTITUZIONE,
 - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'



-CITTADINANZA DIGITALE

• Per ogni anno di corso va definito un orario, non inferiore a 33 ore; quindi non si tratta di un limite rigido, " ... ma di indicazione funzionale a un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva", aggiungendo che "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno" • I percorsi disciplinari e interdisciplinari riferiti alle varie tematiche vanno integrati con gli aspetti più strettamente educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva, pensiero critico, ecc...)

Allegati:

Ripartizione ore ed. civica_2024_25.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "PASCOLI-GIOVINAZZI-F.SURI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012 e Nuovi scenari 2018) Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di “traduzione” delle Indicazioni Nazionali, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia “strutturante”, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. Il documento del curricolo di questo istituto è attualmente in fase di aggiornamento e revisione per adeguare alla nuova realtà istituzionale, risultato del dimensionamento scolastico, e al nuovo modello di certificazione delle competenze. Ha carattere di verticalità, predisposto sulla base delle 8 competenze-chiave europee e rappresenta un punto di riferimento ed un utile strumento di lavoro quotidiano per tutti i docenti nella pianificazione della programmazione disciplinare e nella predisposizione delle varie UdA.

Allegato:

CV 2015.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

III

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Ecologia e ambiente**

Attraverso il gioco e le attività calate nei vari campi di esperienza si vuol condurre gli alunni a un graduale sviluppo della consapevolezza e una progressiva maturazione del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola non solo individua, ma osserva e valuta i traguardi di competenza disciplinari e trasversali che gli alunni devono conseguire anno per anno, partendo dal documento unico e ampiamente condiviso dai Dipartimenti, quale è il Curricolo Verticale. Tutto ciò si esplica in un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente, che permettono di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il suddetto curricolo, con individuazione di abilità e competenze da conseguire. Tali attività vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni e delle esigenze del territorio. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano in maniera chiara e puntuale gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Allegato:

Curricolo EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali, annualmente si predisporranno Uda trasversali mirate a sviluppare, ciascuna competenza. Tuttavia 'Imparare ad imparare' sarà una competenza da continuare a sviluppare e monitorare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo relativo alle competenze chiave di cittadinanza, è un percorso unitario che accompagna il processo e lo sviluppo formativo di ogni singolo alunno, così come l'insieme delle discipline. Il modus operandi è quello della progettazione di UdA in concomitanza con la competenza chiave "Competenze digitali (Cittadinanza digitale)" e prevede compiti di realtà, rubriche valutative e griglie di osservazione. In concomitanza l'attenzione è costante anche verso la competenza 'Imparare ad imparare' perché essa rappresenta un fulcro importantissimo per l'apprendimento globale dell'alunno.

Utilizzo della quota di autonomia

Le attività curriculari ed extracurriculari, di coordinamento, di progettazione ed organizzazione svolte dai docenti dell'organico dell'autonomia, nell'anno scolastico 2024-25,
*Supporto progetto Sport - Scuola Primaria *Supporto alunni H/BES *Attività alternative alla Religione Cattolica *Supporto alle classi *Attività di collaborazione con il dirigente scolastico
*Supporto ai collaboratori del DS *Sostituzioni docenti assenti per il primo giorno e fino a supplenze di 10 giorni (anche nella scuola dell'infanzia).

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il nostro Istituto prevede la partecipazione degli studenti a viaggi di istruzione e visite guidate, deliberati dagli organi collegiali ed aventi la finalità di favorire l'apprendimento, l'approfondimento e l'integrazione delle esperienze culturali scolastiche, nonché la promozione dei processi di socializzazione degli studenti in un ambiente diverso da quello



scolastico e da quello familiare. I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche sono inseriti nella programmazione didattica della scuola, in sintonia e coerenza con gli obiettivi didattici, formativi ed educativi presenti nel PTOF. Le mete sono proposte all'interno dei Consigli di classe, interclasse e intersezione e approvate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto. La durata dei viaggi di istruzione rispetterà le linee generali seguenti

- Sezioni della scuola dell'Infanzia : durata massima di un giorno senza pernottamento
- Classi I,II,III, e IV della scuola Primaria: durata massima un giorno senza pernottamento.
- Classi V della scuola primaria: durata massima due giorni con un pernottamento.
- Classi I della scuola secondaria: durata massima un giorno senza pernottamento.
- Classi II della scuola secondaria: durata massima due giorni con un pernottamento
- Classi III della scuola secondaria : durata massima quattro giorni con tre pernottamenti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "PASCOLI-GIOVINAZZI-F.SURI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Improve your English Level (B1)

Il percorso formativo di lingua e metodologia "Improve your English Level (B1)", previsto nell'ambito del ProgettoM4C1I3.1-2023-1143-P-38446 "Innovare con competenze STEM e linguistiche" è destinato ai docenti. Obiettivo del corso è quello di consentire ai discenti di raggiungere un livello di conoscenze e competenze linguistiche pari al B1 del QCER, con la possibilità di sostenere a fine percorso la certificazione B1.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovare con competenze STEM e linguistiche

○ **Attività n° 2: CLIL: Learn esay with English**

Il percorso annuale di formazione CLIL previsto nell'ambito del ProgettoM4C1I3.1-2023-1143-P-38446 "Innovare con competenze STEM e linguistiche" mira all'acquisizione della metodologia CLIL in lingua Inglese ed è rivolto ai docenti in servizio.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovare con competenze STEM e linguistiche

○ **Attività n° 3: Let's improve your English**



Corso corso annuale condocente madrelingua di 60 ore, rivolto a docenti con competenze iniziali di livello A1/A2, anche non certificate, con l'obiettivo di elevarle ad almeno il livello QCER B1 le competenze di tutti

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Progettiamo il futuro con le STEM

○ **Attività n° 4: English for life**

Percorsi di lingua Inglese per la certificazione linguistica rivolta gli studenti di scuola secondaria I grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: F.SURICO GIOVINAZZI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: English for life**

Corso di lingua Inglese con docente madrelingua per la preparazione alla certificazione Cambridge (FLYERS per le classi seconde e KET per le classi terze) destinato agli alunni delle classi seconde e terze della scuola Secondaria di Primo grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "PASCOLI-GIOVINAZZI-F.SURI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Stampante 3D**

Attività basate sulla metodologia Tinkering che prevede la progettazione e la creazione di oggetti con la stampante 3D, utilizzando le tecnologie del fablab della scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Affinare le capacità creative degli studenti, sviluppare la capacità di risolvere problemi reali e passare dall'immagine alla realtà. Conoscere gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali software di elaborazione di dati.

○ **Azione n° 2: Ragazze STEM in laboratorio**

Attività laboratoriali sullo studio delle proprietà chimiche degli alimenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Coinvolgere le ragazze stimolando il loro interesse e al loro partecipazione attiva nelle discipline STEM. Fornire una comprensione più approfondita delle scienze e della tecnologia.

○ **Azione n° 3: Olimpiadi del Problem solving I-II**

Il progetto, realizzato in due edizioni, è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado e prevede attività basate sul problem solving che sfruttano la potenziale pervasività applicativa di questa metodologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Avviare e consolidare una vision informatica, quindi non solo tecnologica, negli alunni sin dai primi anni di formazione, mobilitando processi e prodotti, affinché l'informatica assuma la connotazione di disciplina scientifica, fruibile come "metodo concettuale che consente di formalizzare e risolvere problemi in ogni campo". Inoltre, la trasversalità disciplinare e l'orientamento ad una effettiva didattica per competenza fanno del problem solving uno strumento stimolante ed innovativo di crescita sociale e cognitiva. Ulteriore obiettivo è lo sviluppo di abilità cooperative tra gli studenti.

○ **Azione n° 4: Olimpiadi del Problem solving - Primaria**

Il progetto, è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e prevede attività basate sul problem solving che sfruttano la potenziale pervasività applicativa di questa metodologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avviare e consolidare una vision informatica, quindi non solo tecnologica, negli alunni sin dai primi anni di formazione, mobilitando processi e prodotti, affinché l'informatica assuma la connotazione di disciplina scientifica, fruibile come "metodo concettuale che consente di formalizzare e risolvere problemi in ogni campo". Inoltre, la trasversalità disciplinare e l'orientamento ad una effettiva didattica per competenza fanno del problem solving uno strumento stimolante ed innovativo di crescita sociale e cognitiva. Ulteriore obiettivo è lo sviluppo di abilità cooperative tra gli studenti.

○ Azione n° 5: Io robot

Il progetto è rivolto agli alunni di quattro anni della Scuola dell'Infanzia. Attraverso attività di gioco, con alcuni ausili tecnologici e unplugged si cimenteranno a risolvere i problemi a capire il significato di algoritmo e ad essere parte attiva della programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è sviluppare e allenare nei bambini il pensiero computazionale in un contesto di gioco, affinché si inizi a ragionare secondo i nuovi linguaggi informatici, quindi condurli all'uso consapevole delle tecnologie, sperimentando nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività ed imparare.

○ **Azione n° 6: Coding Scuola Secondaria di Primo Grado**

Il percorso è destinato agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado, gli alunni, attraverso l'uso di dispositivi LEGO, potranno sviluppare competenze di progettazione ingegneristica studiando i modi per definire i problemi, scambiando idee sulle possibili soluzioni e testando e perfezionando i prototipi. Gli alunni potranno collaborare alla costruzione di un robot che consente loro di testare e perfezioneranno le loro capacità di problem-solving mentre creano una soluzione per un problema con vincoli e migliorano le idee di altri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Introdurre i bambini al pensiero computazionale e alla programmazione, sviluppare la creatività e il problem solving, consentendo ai bambini di esplorare il mondo della programmazione in un ambiente visuale e intuitivo.

○ **Azione n° 7: Giochiamo e creiamo con il coding** **classi I , classi III, classi IV**

I tre moduli, rivolti rispettivamente agli alunni delle classi prime, delle classi terze e delle classi quarte della Scuola Primaria, prevedono la realizzazione di attività per familiarizzare con l'interfaccia e le funzionalità di base di BeeBot (per le prime) e di OCTO STUDIO (classi terze e quarte) per capire cos'è un algoritmo e come si costruiscono sequenze di comandi, per creare semplici script utilizzando blocchi di movimento e controllo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Introdurre i bambini al pensiero computazionale e alla programmazione, sviluppare la creatività e il problem solving, consentendo ai bambini di esplorare il mondo della programmazione in un ambiente visuale e intuitivo.

○ **Azione n° 8: Dal progetto al modello**

Il percorso rivolto agli alunni di II secondaria di I grado e introduce i fruitori alla progettazione e alla modellazione 3D finalizzata alla realizzazione di semplici modelli di prototipi di oggetti reali ottenuti come composizione di forme geometriche elementari, utilizzando software CAD gratuiti disponibili in rete (ad esempio TinkerCad).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Favorire lo sviluppo delle competenze STEM , hobbistiche o spendibili in percorsi formativi futuri per l'implementazione di processi di progettazione e sviluppo di prototipi di qualità mediante CAD.

○ Azione n° 9: Gamification

Il progetto "Gamification" è finalizzato alla realizzazione di un prodotto digitale interattivo. Utilizzando l'applicativo CoSpaces Edu ed altri strumenti informatici, gli alunni potranno acquisire le competenze essenziali per ideare, progettare e realizzare diverse tipologie di videogiochi. Il percorso si svolgerà progressivamente in un laboratorio fisico e virtuale: dalle basi del linguaggio videoludico si passerà alla modellazione 3D, alle interfacce VR/AR, all'utilizzo dell'AI, al coding e all'animazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: COLLODI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Progettiamom il futuro con le STEM- PNRR M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi



Progetti di potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento alla lingua Inglese, rivolti ai bambini di anni 5.

"Welcome English" (2 moduli)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo: consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

Dettaglio plesso: SPINETO MONTECAMPLO

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: Innovare con competenze STEM e linguistiche - PNRR M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi

Attraverso il progetto "Io Robot" rivolto agli alunni di 4 anni, si intende sviluppare e allenare nei bambini il pensiero computazionale in un contesto di gioco.

Con alcuni ausili tecnologici e unplugged, i bambini capiranno il significato di algoritmo, impareranno a risolvere i problemi, acquisire i principi di base del pensiero computazionale, imparando anche a creare per programmare e non solo cliccare per usufruire (Cody Feet, Bee Bot, etc).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo del pensiero computazionale.



Dettaglio plesso: PASCOLI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Progettiamom il futuro con le STEM e Innovare con competenze STEM e linguistiche - PNRR M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi**

Progetti rivolti agli alunni dalle classi prime alle classi quinte, fnalizzati alla prima acquisizione delle competenze STEM, e allo sviluppo delle stesse.

"Stampante 3D"

"Giochiamo e creiamo con il coding"

"Olimpiadi del problem Solving"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi riguardano le otto pratiche di scienza e ingegneria: 1. Fare domande e risolvere problemi (collaborazione) 2. Utilizzare modelli. 3. Progettare prototipi (creatività) 4. Investigare. 5. Analizzare e interpretare dati. 6. Utilizzare il pensiero computazionale. 7. Partecipare a dibattiti basati su prove (pensiero critico) 8. Ottenere, valutare e comunicare informazioni

Dettaglio plesso: F. SURICO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Progettiamom il futuro con le STEM e Innovare con competenze STEM e linguistiche - PNRR M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi**

Progetti rivolti agli alunni dalle classi prime alle classi quinte, finalizzati alla prima acquisizione delle competenze STEM, e allo sviluppo delle stesse.

"Stampante 3D"

"Giochiamo e creiamo con il coding"

"Olimpiadi del problem Solving"



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi riguardano le otto pratiche di scienza e ingegneria: 1. Fare domande e risolvere problemi (collaborazione) 2. Utilizzare modelli. 3. Progettare prototipi (creatività) 4. Investigare. 5. Analizzare e interpretare dati. 6. Utilizzare il pensiero computazionale. 7. Partecipare a dibattiti basati su prove (pensiero critico) 8. Ottenere, valutare e comunicare informazioni

Dettaglio plesso: F.SURICO GIOVINAZZI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Progettiamom il futuro con le STEM e Innovare con competenze STEM e linguistiche - PNRR M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi**

progetti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

○



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: F.SURICO GIOVINAZZI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Insieme per crescere meglio classi prime

La scuola secondaria di primo grado in linea con il D.M. 328 del 22/12/2022 predispone un modulo di orientamento formativo progettato dal Collegio dei Docenti di 30 ore che sarà svolto durante l'intero anno scolastico in orario curriculare. Per le classi prime il modulo è articolato in tre nuclei:

- 1) Conoscenza di sé;
- 2) Esperienze culturali;
- 3) Conoscenza delle realtà scolastiche ed economiche del territorio;

Attraverso una fase riflessiva di autoanalisi, l'alunno può iniziare a comprendere il suo vissuto, le sue attitudini, le sue potenzialità, le persone e gli ambienti che lo circondano. Le attività mirano a favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per diventare l'artefice del proprio presente e del futuro. La conoscenza delle realtà economiche e la partecipazione ad esperienze culturali diversificate stimolano ad immaginarsi in alternativi scenari futuri.



Allegato:

orientamento_202425_PGS.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Insieme per crescere meglio classi seconde

La scuola secondaria di primo grado in linea con il D.M. 328 del 22/12/2022 predispone un modulo di orientamento formativo progettato dal Collegio dei Docenti di 30 ore che sarà svolto durante l'intero anno scolastico in orario curricolare. Per le classi prime il modulo è articolato in tre nuclei:

- 1) Conoscenza di sé;
- 2) Esperienze culturali;
- 3) Conoscenza delle realtà scolastiche ed economiche del territorio;

Attraverso una fase riflessiva, l'alunno approfondisce la comprensione di sé, dei cambiamenti che attraversa, delle emozioni che vive e che provano le persone che lo circondano. Alcune attività previste nel modulo mirano ad ampliare lo sguardo su realtà



scolastiche ed economiche di altri Paesi in modo da fornire spunti e sviluppare il pensiero critico preparando gli alunni ad un contesto globale. La partecipazione ad esperienze culturali diversificate ha il fine di sviluppare le competenze di base e trasversali e di potenziare interessi e attitudini personali.

Allegato:

orientamento_202425_PGS.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Insieme per crescere meglio classi terze

La scuola secondaria di primo grado in linea con il D.M. 328 del 22/12/2022 predispone un modulo di orientamento formativo progettato dal Collegio dei Docenti di 30 ore che sarà svolto durante l'intero anno scolastico in orario curriculare . Per le classi prime il modulo è articolato in tre nuclei:

- 1) Conoscenza di sé;



2) Esperienze culturali;

3) Conoscenza delle realtà scolastiche ed economiche del territorio;

L'orientamento, per i ragazzi della classe terza, è un processo fondamentale che li aiuta a compiere scelte consapevoli riguardo al loro percorso formativo/professionale futuro. Il modulo mira a prospettare una panoramica completa delle differenti opportunità di formazione scolastica relative alle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio al fine di sviluppare le abilità decisionali e di individuare le istituzioni più in linea con le attitudini, gli interessi e le aspirazioni future di ciascuno. Le attività prevedono l'incontro con docenti e alunni delle scuole di grado successivo in modo da conoscere meglio l'offerta formativa, anche attraverso il confronto con gli studenti già frequentanti i vari istituti. Come fonte di ispirazione sono previsti incontri con figure che hanno realizzato i propri sogni e che, valorizzando competenze e interessi, sono riuscite a mettere in luce i propri talenti. Inoltre gli alunni svolgeranno diverse attività culturali e laboratoriali e potranno usufruire, insieme alle famiglie, di materiali informativi messi a disposizione dalla scuola.

Allegato:

[orientamento_202425_PGS.pdf](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Stampante 3D

Il progetto è destinato agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria. Le attività sono basate sulla metodologia Tinkering ('Think-Make Improve'), che prevede la progettazione e la creazione di oggetti con la stampante 3D, utilizzando le tecnologie del fablab della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).



Risultati attesi

Affinare le capacità creative degli studenti, sviluppare la capacità di risolvere problemi reali e fare tesoro degli errori commessi, passare dall'immagine alla realtà, consentendo di toccare con mano le potenzialità della tecnologia applicata ai materiali; conoscere gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali software di elaborazione di dati; produrre elaborati rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ragazze STEM in laboratorio

Il progetto prevede due moduli, è rivolto alle alunne delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado e prevede attività laboratoriali sullo studio delle proprietà chimiche degli alimenti focalizzate su temi come i saggi sugli alimenti e la misura del pH. Le studentesse acquisiranno competenze pratiche in ambito scientifico e sull'utilizzo della tecnologia per analizzare gli alimenti e per l'elaborazione dei dati scientifici ottenuti, promuovendo la collaborazione, l'inclusione, lo scambio di idee e il lavoro di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Coinvolgere le ragazze stimolando il loro interesse e la loro partecipazione attiva nelle discipline STEM per contribuire a superare il divario di genere presente in tali campi; fornire una comprensione più approfondita delle scienze e della tecnologia stimolando la loro curiosità e creatività.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Laboratorio di analisi agroalimentari
dell'Istituto

● Olimpiadi del Problem Solving 1-2

Il progetto, realizzato in due edizioni, è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado e prevede attività basate sul problem solving che sfruttano la potenziale pervasività applicativa di questa metodologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il livello di competenze di base negli studenti del V anno primaria e III anno secondaria primo grado, anche con il potenziamento delle competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi nei due segmenti di scuola

Traguardo

Migliorare la performance degli studenti di scuola prim. e sec. Ob. Prim. V : ridurre gli alunni con livello 1 e 2, per italiano mantenere la percentuale sotto il 40% e per matematica mantenerla sotto il 50% a vantaggio dei livelli 3 e 4. Ob. Sec.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 in matematica, mantenendo la percentuale al di sotto del 50%.





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Avviare e consolidare una vision informatica, quindi non solo tecnologica, negli alunni sin dai primi anni di formazione, mobilitando processi e prodotti, affinché l'informatica assuma la connotazione di disciplina scientifica, fruibile come "metodo concettuale che consente di formalizzare e risolvere problemi in ogni campo". Inoltre, la trasversalità disciplinare e l'orientamento ad una effettiva didattica per competenza fanno del problem solving uno strumento stimolante ed innovativo di crescita sociale e cognitiva. Ulteriore obiettivo è lo sviluppo di abilità cooperative tra gli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Olimpiadi del Problem Solving - Primaria

Il progetto, è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e prevede attività basate sul problem solving che sfruttano la potenziale pervasività applicativa di questa metodologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il livello di competenze di base negli studenti del V anno primaria e III anno secondaria primo grado, anche con il potenziamento delle competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi nei due segmenti di scuola

Traguardo

Migliorare la performance degli studenti di scuola prim. e sec. Ob. Prim. V : ridurre gli alunni con livello 1 e 2, per italiano mantenere la percentuale sotto il 40% e per matematica mantenerla sotto il 50% a vantaggio dei livelli 3 e 4. Ob. Sec.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 in matematica, mantenendo la percentuale al di sotto del 50%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita



dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Avviare e consolidare una vision informatica, quindi non solo tecnologica, negli alunni sin dai primi anni di formazione, mobilitando processi e prodotti, affinché l'informatica assuma la connotazione di disciplina scientifica, fruibile come "metodo concettuale che consente di formalizzare e risolvere problemi in ogni campo". Inoltre, la trasversalità disciplinare e l'orientamento ad una effettiva didattica per competenza fanno del problem solving uno strumento stimolante ed innovativo di crescita sociale e cognitiva. Ulteriore obiettivo è lo sviluppo di abilità cooperative tra gli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

- **Giochiamo e creiamo con il coding classi prime e classi terze**
-



I due moduli, rivolti rispettivamente agli alunni delle classi prime e delle classi terze della Scuola Primaria, prevedono la realizzazione di attività per familiarizzare con l'interfaccia e le funzionalità di base di Bee Bot (per le prime) e di OCTO STUDIO (classi terze) per capire cos'è un algoritmo e come si costruiscono sequenze di comandi, per creare semplici script utilizzando blocchi di movimento e controllo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Introdurre i bambini al pensiero computazionale e alla programmazione, sviluppare la creatività e il problem solving consentendo ai bambini di esplorare il mondo della programmazione in un ambiente visuale e intuitivo.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Io robot

Il progetto è rivolto agli alunni di quattro anni della Scuola dell'Infanzia. Attraverso attività di gioco, con alcuni ausili tecnologici e unplugged si cimenteranno a risolvere i problemi a capire il significato di algoritmo e ad essere parte attiva della programmazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.



Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

L'obiettivo è sviluppare e allenare nei bambini il pensiero computazionale in un contesto di gioco, affinché si inizi a ragionare secondo i nuovi linguaggi informatici, quindi condurli all'uso consapevole delle tecnologie, sperimentando nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività ed imparare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Welcome English

Rivolto agli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia. Le attività, in forma prettamente ludica, si articoleranno con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino, con sviluppi operativi e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo e con schermo e tappeto interattivi, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni e filastrocche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. La prospettiva educativo - didattica del percorso formativo sarà tesa al raggiungimento del livello di competenza PRE-A1, incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Let's talk

Rivolto agli alunni di classe quinta della Scuola Primaria che si cimenteranno nel potenziamento della lingua inglese attraverso attività prevalentemente basate sulla musica e sulla pratica orale e laboratoriale come lo storytelling; brevi e semplici canzoni; pair work; games; role play, simulazione di alcune situazioni comunicative; TPR;drama/mining; didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il livello di competenze di base negli studenti del V anno primaria e III anno secondaria primo grado, anche con il potenziamento delle competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi nei due segmenti di scuola



Traguardo

Migliorare la performance degli studenti di scuola prim. e sec. Ob. Prim. V : ridurre gli alunni con livello 1 e 2, per italiano mantenere la percentuale sotto il 40% e per matematica mantenerla sotto il 50% a vantaggio dei livelli 3 e 4. Ob. Sec.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 in matematica, mantenendo la percentuale al di sotto del 50%.

Risultati attesi

Il percorso didattico consentirà agli studenti il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative in relazione al livello QCER A1 a tal fine sarà potenziata la capacità di comunicare in modo adeguato in situazioni di vita quotidiana, riconoscendo la lingua quale strumento efficace ed utile di comunicazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I like English

Rivolto agli alunni di classi quarte e quinte della Scuola Primaria. Le attività in lingua inglese saranno prevalentemente basate sulla musica e sulla pratica orale e laboratoriale come lo storytelling; brevi e semplici canzoni; pair work; games; role play, simulazione di alcune situazioni comunicative; TPR;drama/mining; didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il livello di competenze di base negli studenti del V anno primaria e III anno secondaria primo grado, anche con il potenziamento delle competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi nei due segmenti di scuola

Traguardo

Migliorare la performance degli studenti di scuola prim. e sec. Ob. Prim. V : ridurre gli alunni con livello 1 e 2, per italiano mantenere la percentuale sotto il 40% e per matematica mantenerla sotto il 50% a vantaggio dei livelli 3 e 4. Ob. Sec.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 in matematica, mantenendo la percentuale al di sotto del 50%.

Risultati attesi

Il percorso didattico avrà il fine di potenziare la lingua inglese e consentirà agli studenti il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative in relazione al livello QCER A1 a tal fine sarà potenziata la capacità di comunicare in modo adeguato in situazioni di vita quotidiana, riconoscendo la lingua quale strumento efficace ed utile di comunicazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti STEM per l'inclusione

I progetti sono: - "Inclusivamente" destinato agli alunni della Scuola dell'Infanzia. - "PiantiAMO" destinato agli alunni della Scuola Primaria. Attraverso la cura di un piccolo orto/giardino all'aperto i bambini potranno sperimentare aspetti quali la stagionalità e la biodiversità in modo teorico-pratico. Potranno inoltre migliorare l'autostima e le capacità relazionali. - "Artisticamente insieme" destinato agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado. Nel progetto gli alunni fruiranno di un linguaggio pittorico attivo e creativo e saranno liberi di esprimere i propri sentimenti attraverso la corporeità. - "Arte, creatività, inclusività" destinato agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado ha come scopo principale quello di indirizzarli verso una progressiva consapevolezza ed una personale crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

- Realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e l'inclusività -Sviluppare la conoscenza e il rispetto dell'ambiente -Accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante -Sviluppare l'empatia, la solidarietà e le capacità collaborative -Saper utilizzare l'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento -Sviluppare capacità organizzative -Migliorare la coordinazione oculo-manuale e la creatività attraverso l'arte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Spazi aperti

● Scuole in fattoria

E' un progetto che fa parte della prassi consolidata del nostro Istituto; si svolge in orario curricolare ed è destinato quest'anno scolastico alle Interclassi seconde e terze della Scuola Primaria. Prevede: -L'acquisizione delle buone abitudini alimentari e il senso di responsabilità individuale verso l'alimentazione e la salute. - La conoscenza e valorizzazione degli alimenti del nostro territorio e stagionalità degli stessi - La conoscenza delle tradizioni alimentari del nostro territorio e quindi della dieta mediterranea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio



dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Alla fine del percorso gli alunni avranno interiorizzato i principi di una corretta alimentazione per la tutela della propria salute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetti Scuola dell'Infanzia

I progetti destinati alla Scuola dell' Infanzia sono: -"Mangio, cresco e imparo": i contenuti verteranno, attraverso il gioco, su cosa mangio, perchè mangio, come mangio, dove cresce il cibo e ciò che si può creare con gli alimenti. -"Feste e tradizioni" . Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa, conoscere le tradizioni e condividere momenti di aggregazione. - "Borgo antico" : gli alunni visiteranno il centro storico alla scoperta del territorio. -"Fattoria didattica" . Il progetto sensibilizza i bambini a sviluppare la curiosità e la consapevolezza che la natura deve essere rispettata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Fornire ai bambini l'opportunità di conoscere il territorio, le tradizioni , gli usi e i costumi del proprio paese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi aperti



● Progetto lettura

Il progetto si propone di stimolare la curiosità e il desiderio verso la lettura, di sviluppare la fantasia, la creatività e le capacità linguistiche espressive e relazionali. Prevede un "Incontro con l'autore" per gruppi classe destinato alla scuola Primaria e Secondaria 1 e la partecipazione al concorso " Scrittori di Classe"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il livello di competenze di base negli studenti del V anno primaria e III anno secondaria primo grado, anche con il potenziamento delle competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi nei due segmenti di scuola

Traguardo

Migliorare la performance degli studenti di scuola prim. e sec. Ob. Prim. V : ridurre gli alunni con livello 1 e 2, per italiano mantenere la percentuale sotto il 40% e per matematica mantenerla sotto il 50% a vantaggio dei livelli 3 e 4. Ob. Sec.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 in matematica, mantenendo la percentuale al di sotto del 50%.





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Costruire l'identità personale nei suoi aspetti affettivo-conoscitivo-relazionale - Educare ai valori di reciprocità, della conoscenza degli altri nel rispetto della diversità - Favorire una migliore competenza linguistica - Utilizzare una serie di competenze testuali, lessicali, sociali ed affettive per conoscere gli altri seguendo un percorso ludico-operativo che motivi al massimo la comunicazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetto legalità

I progetti per la Scuola Primaria e Secondaria sono: -Progetto Unicef. - Festa dell'albero. - Progetti: "Un poster per la pace". "Sicurezza stradale". Raccolta occhiali usati e visita oculistica" - Incontro sulla giornata della memoria con il Dott. Cosimo Putignano. -Progetto "Crocus". - Giornata della Legalità: incontro con Eugenio Di Francesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo



Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Contribuire a creare un senso di appartenenza positivo e costruttivo alla comunità civica e sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia, il rispetto delle leggi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Rotary di Ginosa- Lions club Castellaneta

● Progetto Musica

"MUSICALmente insieme" Progetto per gli alunni di Scuola Primaria (classi V) affinché la formazione musicale degli alunni avvenga il più precocemente possibile ed in modo ludico, graduale, stimolante ed innovativo, intende portare avanti il potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria, in riferimento alle linee guida del D.M. 8/2011 . Il progetto è conforme alle finalità dell'Istituto dalle quali risulta evidente l'intenzione di intraprendere un cammino coerente che consenta la diffusione della cultura e della pratica musicale, anche rispetto agli indicatori delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea che declina "..... l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura, le arti visive". Le linee



guida dettano i presupposti da cui scaturiscono le finalità formative, educative e didattiche del progetto, nonché gli obiettivi, i principi metodologici e le strategie operative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi



Agevolare il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria curando la collaborazione tra docenti attraverso attività che utilizzano la musica come forma di comunicazione e di continuità tra scuole di vario ordine e grado. Diffusione della cultura musicale attraverso la realizzazione di attività strumentali , corali , corporee ed espressive. Imparare a relazionarsi con gli altri attraverso attività musicali ed espressive ; imparare ad esprimere le emozioni , idee , sensazioni attraverso il linguaggio musicale e l'espressività corporea. Motivare gli alunni ad ascoltare , riconoscere , esplorare , riflettere , razionalizzare le proprie emozioni , utilizzando la musica come espressione di sé e come comunicazione . Favorire e sostenere il processo di partecipazione di inclusione e di integrazione sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● English for life

Progetti extracurricolari, già a partire dalla scuola dell'Infanzia per la comunicazione in lingua straniera Inglese e il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Progetti rivolti ad alunni di anni 5 della scuola dell'Infanzia. Progetti rivolti alle classi a tempo pieno nella scuola primaria. Progetti per gli alunni di classe II e III secondaria I grado, finalizzati al conseguimento della certificazione Ket entro il III anno. In II secondaria potrà essere conseguita la certificazione di livello A1 (es. Flyers). Progetti dedicati ad alunni di classe V primaria, finalizzati alla certificazione Movers. Progetti di potenziamento della lingua Inglese, finalizzati a migliorare la performance nei Test INVALSI, sia per le classi V primaria , che per le classi III della secondaria I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il livello di competenze di base negli studenti del V anno primaria e III anno secondaria primo grado, anche con il potenziamento delle competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi nei due segmenti di scuola

Traguardo

Migliorare la performance degli studenti di scuola prim. e sec. Ob. Prim. V : ridurre gli alunni con livello 1 e 2, per italiano mantenere la percentuale sotto il 40% e per matematica mantenerla sotto il 50% a vantaggio dei livelli 3 e 4. Ob. Sec.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 in matematica, mantenendo la percentuale al di sotto del 50%.

Risultati attesi

L'obiettivo principale, alla fine del primo ciclo di studi, è quello di promuovere l'acquisizione di competenze "certificate" che valutino la capacità di gestire comunicazioni a livello di base e/o intermedio, necessario per viaggiare, studiare e affrontare situazioni lavorative. Per questo si intende potenziare la capacità di comunicare in modo adeguato in situazioni di vita quotidiana, riconoscendo la lingua quale strumento efficace ed utile di comunicazione, stimolando lo sviluppo delle quattro abilità di base: lettura, scrittura, comprensione e produzione orale. Una maggiore competenza linguistica sarà raggiunta attraverso percorsi didattici "aggiuntivi", innovativi e strutturati, allo scopo di favorire l'apprendimento di contenuti linguistici in modo semplice ed efficace, quali sono anche le opportunità offerte dal "TRINITY", presente già da diversi anni. L'azione intende rivolgere particolare attenzione ad attività innovative ed accattivanti per gli alunni, che possano motivarli ulteriormente all'apprendimento della seconda



lingua comunitaria, nello specifico l'Inglese. Essa mirerà, quindi, ad approfondire, consolidare e potenziare le competenze già acquisite nel corso degli anni di studio da parte degli alunni e ad apprendere conoscenze linguistiche via via sempre più specifiche e settoriali, acquisendo una sempre maggiore fluidità nella lingua parlata. L'attività prevede anche il supporto organico dell'autonomia e la presenza di un insegnante madrelingua. PTOF 2022 - 2025 Al termine, gli alunni saranno in grado di interagire in una situazione di comunicazione reale, o comunque vicina alla realtà, mediante abilità linguistiche acquisite, corrispondenti al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento. Dall'anno scorso, a.s. 2018/19, l'approccio alla lingua inglese è consentito anche agli alunni della scuola dell'Infanzia grazie ai Progetti Pon.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INVALSI una sfida da vincere -primaria

Matematica per l'INVALSI con supporto organico dell'autonomia Il Progetto è destinato alle II e V della Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il livello di competenze di base negli studenti del V anno primaria e III anno secondaria primo grado, anche con il potenziamento delle competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi nei due segmenti di scuola

Traguardo

Migliorare la performance degli studenti di scuola prim. e sec. Ob. Prim. V : ridurre gli alunni con livello 1 e 2, per italiano mantenere la percentuale sotto il 40% e per matematica mantenerla sotto il 50% a vantaggio dei livelli 3 e 4. Ob. Sec.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 in matematica, mantenendo la percentuale al di sotto del 50%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Migliorare la performance degli studenti della secondaria nei traguardi INVALSI



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **INVALSI una sfida da vincere -secondaria**

Matematica per l'INVALSI per le classi III della Secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Elevare il livello di competenze di base negli studenti del V anno primaria e III anno secondaria primo grado, anche con il potenziamento delle competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi nei due segmenti di scuola

Traguardo

Migliorare la performance degli studenti di scuola prim. e sec. Ob. Prim. V : ridurre



gli alunni con livello 1 e 2, per italiano mantenere la percentuale sotto il 40% e per matematica mantenerla sotto il 50% a vantaggio dei livelli 3 e 4. Ob. Sec.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 in matematica, mantenendo la percentuale al di sotto del 50%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Migliorare la performance degli studenti soprattutto nelle prove di matematica avvicinandosi alla media regionale e nazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Partecipazione a spettacoli teatrali

Favorire occasioni di sempre maggiore integrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).



Risultati attesi

-Partecipare e prendere coscienza dell'universo delle emozioni proprie ed altrui mediante l'identificazione nei vari personaggi -Saper rielaborare i contenuti di un racconto sceneggiato
Saper rispettare le regole del buon ascolto -saper rispettare se stessi e gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Le occasioni dell'avvicinamento degli alunni al mondo teatrale avverrà in diversi occasioni:

- IL TEATRO DEI BURATTINI Scuola dell'Infanzia e Primaria
- TEATRO IN INGLESE per la Primaria
- SPETTACOLO TEATRALE (Petruzzelli , Teatro Tatà)

Per la Scuola Secondaria di primo grado sono previsti:

- PALKETTO STAGE per le III
- TEATRO IN FRANCESE per le I e II
- SPETTACOLO TEATRALE



● Scuola-Sport e territorio

PROGETTI DI ATTIVITA' MOTORIA (Infanzia e Primaria) Nuovi Piccoli Eroi -Scuola attiva KIDS
Scuola secondaria di primo grado : Scuola attiva junior- Corsa contro la fame-Scuola Sport e
Disabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).



Risultati attesi

- Prendere coscienza del se' - Affinare gli schemi motori di base -Sviluppare il coordinamento dinamico e posturale -Saper applicare regole di giochi derivanti dalla tradizione popolare -Saper gestire emozioni legate ai risultati di una gara -Sviluppare l'autonomia, la capacità di iniziativa personale e il senso critico -Favorire lo sviluppo della creatività e delle competenze espressive. Potenziare la comunicazione non verbale e la loro integrazione nella struttura della personalità Favorire la rielaborazione e la trasformazione delle tendenze aggressive in atteggiamenti positivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Le attività, in base alle scelte didattico-organizzative operate in sede collegiale con i docenti ed il responsabile del progetto, si avvale di collaborazioni esterne con le Associazioni del territorio a titolo gratuito.

Progetto "BASKET" classi primaria in orario curricolare.

-Sport di classe-Potenziamento Giochi sportivi USP-

INFANZIA : adesione al progetto nazionale "Bambini insegnati in campo.....competenti si diventa!" che vede protagonisti i bambini di 5 anni in attività motorie in un confronto con altre scuole del territorio, nonché con altre scuole a livello regionale ed interregionale.



● Edu-Green-piccoli orti in classe

In questo progetto gli alunni saranno guidati nell'utilizzo di piccole serre per la realizzazione di un orto didattico, potranno osservare e praticare la piantumazione, la cura, la crescita e la nascita di piccole piante e frutti. Le attività previste sono finalizzate ad avviare gli alunni ad una modalità di ricerca che segua i paradigmi del metodo scientifico e a responsabilizzarli riguardo alcune tematiche ambientali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'alunno: *conosce i cicli naturali, la stagionalità delle produzioni, permettendo di legare il cibo alla sua origine; *comprende il concetto di biodiversità; *comprende gli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli ecosistemi; *valuta la qualità di ciò che si acquista e si mangia facendo riflettere gli studenti sul tema dello spreco alimentare

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Alla scoperta delle "Tre cripte"

Il modulo sarà indirizzato agli alunni di classe I/II secondaria di primo grado da realizzarsi da settembre a dicembre 2024. Il percorso sarà laboratoriale e incentrato sulla scoperta del territorio e della storia locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi



Rendere consapevoli gli alunni che l'attenzione alle vicende complesse del presente chiamano in causa le conoscenze di storia generale, ai fini di una prima comprensione del mondo e approcciarli all'ambiente degli insediamenti rupestri e alle cripte presenti nel parco delle gravine del territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Collaborazione con l'Associazione "Amici delle gravine"

● Artisti di scena

Il percorso, rivolto agli alunni di scuola secondaria I grado, si realizzerà a partire dal periodo conclusivo delle attività didattiche dell'a.s. 2024/25 per svilupparsi e chiudersi nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche (fine giugno-inizi di luglio 2025). Il percorso è finalizzato alla realizzazione di scene, attrezzeria e accessori per uno spettacolo teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il percorso ha come principale finalità lo sviluppo delle capacità progettuali, manuali e creative degli alunni ed il consolidamento delle competenze sociali, dello spirito di iniziativa e della collaborazione fra pari.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● Mettiamo la scena in musica

Il modulo è rivolto ad alunni di scuola primaria (classi V) e sarà realizzato realizzarsi nel periodo tra marzo e giugno 2025. Il corso sarà strutturato per accompagnare il progetto artistico teatrale da mettere in scena nell'estate 2025, a fine percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è di fornire con la musica e il canto un approccio stimolante e creativo alla musica e di costruire un rapporto vivace e dinamico con i materiali e gli spazi . Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio e di coordinamento uditivo gestuale. Sviluppare la capacità di decodificare il linguaggio musicale e utilizzarlo per mezzo dello strumento musicale. Aumentare il senso del dovere stimolando la partecipazione e l'impegno, aumentare l'autostima.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Dal progetto al modello

Il percorso rivolto agli alunni di II secondaria di I grado e introduce i fruitori alla progettazione e alla modellazione 3D finalizzata alla realizzazione di semplici modelli di prototipi di oggetti reali ottenuti come composizione di forme geometriche elementari, utilizzando software CAD gratuiti disponibili in rete (ad esempio TinkerCad).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle competenze STEM , hobbistiche o spendibili in percorsi formativi futuri per l'implementazione di processi di progettazione e sviluppo di prototipi di qualità medianteCAD.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Mangiamo con gli occhi

Il modulo è rivolto agli alunni di II/III primaria, da realizzarsi ne tempo extrascuola da settembre a dicembre 2024. Attraverso la manipolazione della pasta di zucchero si realizzeranno soggetti decorativi o artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).



Risultati attesi

Imparare le tecniche di base per creare soggetti decorativi e artistici stimolando la creatività e la manualità degli stessi ed incoraggiandoli ad esplorare nuove forme di design attraverso l'arte della pasta di zucchero.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Note in gioco : la musica che è in me

Il progetto coinvolge i bambini delle classi quarte della scuola primaria. Il modulo sarà avviato a partire da settembre 2024. Introdurre i bambini al linguaggio musicale attraverso attività ludiche e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle capacità uditive e della percezione del ritmo e della melodia. Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo attraverso attività musicali condivise. Stimolare la creatività e l'espressione individuale attraverso la composizione . Favorire l'ascolto attivo e critico di brani musicali provenienti da diverse culture e tradizioni. Contribuire al miglioramento delle abilità motorie attraverso l'esecuzione di movimenti coordinati alla musica. Contrastare, attraverso esperienze espressivo-musicali, l'emarginazione ed il disagio scolastico e promuovere l'integrazione e la valorizzazione delle diversità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attori in erba

Il modulo formativo, destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado, sarà realizzato a partire dalla primavera 2025 per svilupparsi e concludersi nel periodo estivo dopo la conclusione dell'a.s. 2024/25, prevede l'organizzazione di una rappresentazione teatrale con coinvolgimento attivo degli studenti ed esercitazioni e prove per affinare le abilità teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Aumento della fiducia in se stessi e delle abilità comunicative. Miglior comprensione dell'arte del teatro. Ispirazione per continuare l'esplorazione delle arti performative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Dall'orto alla tavola

Il percorso è rivolto agli alunni delle classi II/III di scuola primaria nel periodo giugno/luglio 2025. L'attivazione del percorso consentirà agli alunni di acquisire conoscenze sulla corretta alimentazione, sui comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita e alla promozione della salute, e conoscenze per riconoscere la stagionalità e l'importanza delle produzioni agro-alimentari del proprio territorio. A tale scopo nel laboratorio edugreen (orto della scuola) ai bambini verranno mostrate le tecniche di coltivazione da adottare per sperimentare in prima persona tutte le fasi che portano alla creazione di un orto. Verranno organizzate (in date successive) delle visite didattiche presso diversi opifici alimentari del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza che l'alimentazione riveste un ruolo fondamentale nel processo di crescita dell'individuo. Educare e guidare non solo gli allievi ma anche le famiglie e la collettività al consolidamento di corrette abitudini alimentari legate alla stagionalità delle coltivazioni, alle tradizioni culinarie del territorio, ai principi base della Piramide Alimentare della Dieta Mediterranea.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Presepe

Il progetto ha l'intento di creare opportunità di osmosi tra scuola e territorio, contestualizzando gli interventi delle famiglie e soprattutto valorizzando le capacità e le competenze degli alunni, nell'ottica di una didattica innovativa laboratoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Socializzare, condividere, sviluppare empatia -Acquisire padronanza di tecniche innovative
Manipolare e scoprire materiali nuovi -Sviluppare creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto si avvale della collaborazione in convenzione delle Associazioni 'Amici del presepe' ed 'Unitre' di Castellaneta. Saranno coinvolte anche le famiglie al fine di dare l'opportunità ad adulti e bambini di condividere momenti formativi.

● Caro amico ti scrivo...

Il progetto mira a sviluppare, negli alunni della V Primaria, la capacità di sapersi raccontare mediante scambi epistolari e fotografici, con gli alunni di un Istituto Comprensivo lombardo e abruzzese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il livello di competenze di base negli studenti del V anno primaria e III anno secondaria primo grado, anche con il potenziamento delle competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi nei due segmenti di scuola

Traguardo

Migliorare la performance degli studenti di scuola prim. e sec. Ob. Prim. V : ridurre gli alunni con livello 1 e 2, per italiano mantenere la percentuale sotto il 40% e per matematica mantenerla sotto il 50% a vantaggio dei livelli 3 e 4. Ob. Sec.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 in matematica, mantenendo la percentuale al di sotto del 50%.

Risultati attesi

-Costruire l'identità personale nei suoi vari aspetti : affettivo, conoscitivo, relazionale -Educare ai valori di reciprocità, conoscenza degli altri nel rispetto delle diversità -Favorire una migliore competenza linguistica -Utilizzare una serie di competenze testuali, lessicali, sociali ed affettive per conoscere gli altri mediante un percorso ludico-operativo che motivi al massimo la comunicazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orientamento e continuità

Prevede attività laboratoriali, al fine di costruire un filo conduttore utile ad alunni e genitori in vista del passaggio dell'alunno al grado successivo di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

In generale gli obiettivi sono: -Favorire la conoscenza del nuovo ambiente -Favorire la socializzazione degli alunni dei tre gradi di scuola -Favorire la condivisione di esperienze didattiche -Promuovere e sviluppare negli insegnanti, la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------



● Mentoring

Si prevedono 2 moduli individuali per studenti, della Scuola Secondaria di Primo Grado, che presentano particolari fragilità negli apprendimenti a rischio di abbandono, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze. I percorsi possono essere svolti anche in orario antimeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia



e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Migliorare i rapporti di relazione, per contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Improve your English

Il percorso didattico è rivolto agli studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, che abbiano mostrato particolari difficoltà nello studio della lingua inglese. Il corso favorirà le abilità della comunicazione nella lingua inglese e consentirà agli studenti il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e sviluppare le abilità di reading, speaking, listening e writing di base con riferimento ad un livello di competenze A1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il livello di competenze di base negli studenti del V anno primaria e III anno secondaria primo grado, anche con il potenziamento delle competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi nei due segmenti di scuola

Traguardo

Migliorare la performance degli studenti di scuola prim. e sec. Ob. Prim. V : ridurre gli alunni con livello 1 e 2, per italiano mantenere la percentuale sotto il 40% e per matematica mantenerla sotto il 50% a vantaggio dei livelli 3 e 4. Ob. Sec.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 in matematica, mantenendo la percentuale al di sotto del 50%.

Risultati attesi

Migliorare la competenza linguistica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



INVALSI? Yes, you can!

Il modulo è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado che dovranno affrontare le prove INVALSI. Il percorso consentirà agli studenti il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e sviluppare le abilità di reading, speaking, listening e writing di base per preparare gli alunni alle prove strutturate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Elevare il livello di competenze di base negli studenti del V anno primaria e III anno secondaria primo grado, anche con il potenziamento delle competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi nei due segmenti di scuola

Traguardo

Migliorare la performance degli studenti di scuola prim. e sec. Ob. Prim. V : ridurre gli alunni con livello 1 e 2, per italiano mantenere la percentuale sotto il 40% e per matematica mantenerla sotto il 50% a vantaggio dei livelli 3 e 4. Ob. Sec.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 in matematica, mantenendo la percentuale al di sotto del 50%.



Risultati attesi

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scrittura creativa

I due diversi moduli, rivolti agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, si propongono di favorire la maturazione dei processi cognitivi creativi e del pensiero divergente. Lo scopo è quello di insegnare agli alunni un repertorio espressivo che li porti ad esprimere le proprie potenzialità creative utilizzando più codici espressivi e diversi linguaggi di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Elevare il livello di competenze di base negli studenti del V anno primaria e III anno secondaria primo grado, anche con il potenziamento delle competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi nei due segmenti di scuola

Traguardo

Migliorare la performance degli studenti di scuola prim. e sec. Ob. Prim. V : ridurre gli alunni con livello 1 e 2, per italiano mantenere la percentuale sotto il 40% e per matematica mantenerla sotto il 50% a vantaggio dei livelli 3 e 4. Ob. Sec.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 in matematica, mantenendo la percentuale al di sotto del 50%.

Risultati attesi

Migliorare la comunicazione in forma scritta di emozioni, pensieri, idee e sentimenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Vive la France!

Il percorso didattico è rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado. L'obiettivo del percorso è quello di sviluppare nell'alunno una consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale, di promuovere e valorizzare l'apprendimento della lingua francese, conoscere aspetti culturali e tradizioni di un paese diverso dal proprio e di effettuare confronti tra la lingua e la cultura italiana e quella francofona.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Migliorare la competenza in lingua francese.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Matematica con tutti e per tutti**

I destinatari sono gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria, che dalle prove di ingresso, dalle prime osservazioni sistematiche e dalle verifiche in itinere non risultano in pieno possesso di alcune abilità e conoscenze di base riferite ai traguardi per lo sviluppo delle competenze indicati alla conclusione della Scuola Primaria. Il corso prevederà di sviluppare una didattica per competenze orientata alla risoluzione dei problemi logico-matematici per favorire il recuperare abilità e conoscenze di base relativamente alla matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Elevare il livello di competenze di base negli studenti del V anno primaria e III anno secondaria primo grado, anche con il potenziamento delle competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi nei due segmenti di scuola

Traguardo

Migliorare la performance degli studenti di scuola prim. e sec. Ob. Prim. V : ridurre



gli alunni con livello 1 e 2, per italiano mantenere la percentuale sotto il 40% e per matematica mantenerla sotto il 50% a vantaggio dei livelli 3 e 4. Ob. Sec.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 in matematica, mantenendo la percentuale al di sotto del 50%.

Risultati attesi

Migliorare le capacità logico matematiche degli alunni per recuperare abilità e conoscenze di base.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Musica Maestro!

Rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il progetto è un percorso di formazione finalizzato alla diffusione della cultura musicale che si pone l'obiettivo ambizioso di portare la musica a tutti i livelli per diventare spazio di opportunità e di possibilità per gli studenti, dove poter sperimentare possibilità di crescita e di sviluppo globale (anche in presenza di bisogni educativi speciali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Acquisire competenze canore e musicali da adoperare in ambito corale e teatrale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Orienteering

L'orienteeing è uno sport divertente caratterizzato da molteplici componenti educative. Grazie all'orienteeing i ragazzi avranno la possibilità di esercitare e stimolare il ragionamento creativo, valorizzare la motricità come elemento essenziale dello sviluppo della persona, sviluppare la collaborazione, la fiducia e la relazione con i pari e sviluppare attraverso il gioco una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).



Risultati attesi

Migliorare il senso dell'orientamento e lo spirito di osservazione e la conoscenza del territorio e instaurare uno spirito di gruppo, per affrontare le sfide in un clima di collaborazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi aperti
------	--------------

● Percorsi di orientamento con le famiglie.

Il percorso è rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado e prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Supportare le famiglie nelle scelte, creando occasione di confronto costruttivo per la riduzione dell'abbandono scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Scacchi

Sono previsti due moduli: uno per la scuola Primaria e uno per la scuola Secondaria. I percorsi prevedono l'utilizzo degli scacchi come strumenti educativi per migliorare le capacità di attenzione, di memoria e di concentrazione. Stimola la creatività nella ricerca della soluzione dei problemi, contribuendo positivamente allo sviluppo delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi



Implementare le abilità metacognitive, l'autocontrollo, il rispetto degli avversari, l'autostima e un senso di responsabilità per le azioni eseguite.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione ambientale

Il progetto è destinato agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il percorso mira a superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione



scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Teatro: Su il sipario!

Il progetto è destinato agli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria. Il laboratorio teatrale vuole porsi come forma espressiva che più si avvicina al gioco simbolico del "far finta di", quel gioco libero, semplice e spontaneo che fanno tutti i bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Acquisire una maggiore conoscenza di sé stessi per una piena valorizzazione delle abilità fisiche ed intellettive e per una migliore e più consapevole gestione delle proprie emozioni nell'ambito di un gruppo o di un piccolo gruppo.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sport di squadra Scuola Primaria-Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto prevede due moduli: "Gioco Sport" indirizzato alle classi I della scuola primaria e "Sportivamente" indirizzato alle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. I percorsi propongono un'attività motoria-sportiva e di gioco sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tecnico specifico delle singole discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'attività sportiva scolastica favorisce, in modo appropriato, lo sviluppo della motricità generale



dei bambini, si stimolano tutte le capacità coordinative generali e speciali, l'uso di codici espressivi dei soggetti coinvolti ed il miglioramento del loro linguaggio corporeo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● English for kids

Il progetto è destinato agli alunni della Scuola Primaria e prevede attività per lo sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione ed espressione nella lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il livello di competenze di base negli studenti del V anno primaria e III anno secondaria primo grado, anche con il potenziamento delle competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi nei due segmenti di scuola



Traguardo

Migliorare la performance degli studenti di scuola prim. e sec. Ob. Prim. V : ridurre gli alunni con livello 1 e 2, per italiano mantenere la percentuale sotto il 40% e per matematica mantenerla sotto il 50% a vantaggio dei livelli 3 e 4. Ob. Sec.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 in matematica, mantenendo la percentuale al di sotto del 50%.

Risultati attesi

Potenziare le abilità di ascolto e parlato, lettura e scrittura della lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Coding Scuola Primaria -Secondaria di Primo Grado

Il progetto prevede due moduli. Il primo percorso è destinato agli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria e introduce i bambini al pensiero computazionale e alla programmazione, con un approccio sia educativo che divertente e prevede la realizzazione di attività per familiarizzare con l'interfaccia e le funzionalità di base di OCTOSTUDIO, per capire cos'è un algoritmo e come si costruiscono sequenze di comandi, per creare semplici script utilizzando blocchi di movimento e controllo. Il secondo percorso è destinato agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado, gli alunni, attraverso l'uso di dispositivi LEGO, potranno sviluppare competenze di progettazione ingegneristica studiando i modi per definire i problemi, scambiando idee sulle possibili soluzioni e testando e perfezionando i prototipi. Gli alunni potranno collaborare alla costruzione di un robot che consente loro di testare e perfezioneranno le loro capacità di problem-solving mentre creano una soluzione per un problema con vincoli e migliorano le idee di altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Sviluppare la creatività e il problem solving, esplorare il mondo della programmazione in un ambiente visuale e intuitivo e migliorare una serie di competenze fondamentali come la capacità di lavorare in team, collaborare in modo efficace, generare idee e comunicare in modo efficace.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Si va in scena!

Il modulo è previsto per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. Le attività di laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e la realizzazione di uno spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.



Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

Risultati attesi

Arricchire le basi culturali degli alunni, ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione per migliorare le relazioni sociali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTI CONDIVISI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumentare la conoscenza e assumere responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, migliorare le capacità di collaborazione tra gli studenti, apprendere in modo cooperativo, aumentare i livelli di attenzione e concentrazione in ogni attività disciplinare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Percorso laboratoriale che utilizza l'orto della scuola realizzato con PON FESR EDUGREEN. In questo progetto gli alunni saranno guidati nell'utilizzo di piccole serre per la realizzazione di un orto didattico, potranno osservare e praticare la piantumazione, la cura, la crescita e la nascita di piccole piante e frutti. Le attività previste sono finalizzate ad avviare gli alunni ad una modalità di ricerca che segua i paradigmi del metodo scientifico e a responsabilizzarli riguardo alcune tematiche ambientali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107 (art.1, comma 56),. Il D.M ne prevede l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

Secondo quanto disposto con nota ministeriale n. 17791 del 19 novembre 2015, è stato individuato l'Animatore Digitale, il cui impegno triennale è quello di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. La figura individuata imposterà un'attività di organizzazione e promozione della cultura digitale presso le componenti della scuola, avvalendosi anche della collaborazione di altri docenti per la gestione e il coordinamento di diverse attività.

AREA 1-STUDENTI

Gli studenti di oggi, proprio perché immersi in una società tecnologicamente ricca e pervasa da media e tecnologie digitali, per tale ragione gli alunni non possono essere lasciati soli. Serve accompagnarli nello sviluppo di competenze adeguate, affinché non siano solo consumatori, ma "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali, in grado di sviluppare competenze trasversali ad ogni settore e ambito occupazionale: competenze logiche e computazionali, tecnologiche e operative, argomentative, semantiche e interpretative. Pertanto nel nostro Istituto si potenzierà l'alfabetizzazione informativa e digitale attraverso attività laboratoriali



che stimoleranno il protagonismo degli studenti come l'introduzione del coding e del pensiero computazionale, e l'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

AREA 2 – DOCENTI E ATA

Il PNSD prevede la realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella del potenziamento di apprendimenti e competenze chiave, e che faccia leva sugli investimenti strutturali previsti dalla Riforma.

AREA 3 – CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVA

Si individueranno soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, uso di software didattici, pratica di una metodologia comune basata sulla condivisione via cloud, un laboratorio di coding per tutti gli studenti, informazione su percorsi di innovazione e progetti esistenti in altre scuole e agenzie esterne) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "PASCOLI-GIOVINAZZI-F.SURI - TAIC87700D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia nell'ottica della valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva dei bambini, non prevede voti, utilizza griglie di valutazione, quali strumenti che forniscano un quadro di rilevazione globale di più conoscenze/competenze all'interno di contenitori (campi di esperienza). I singoli campi di esperienza sono declinati in una serie di enunciati, che sintetizzano gli aspetti essenziali di ogni campo, ognuno dei quali prevede quattro livelli di padronanza (iniziale- base- intermedio- avanzato). Le griglie di valutazione sono state elaborate per livello di età e per ambito di competenza. In occasione del passaggio alla Scuola Primaria, si utilizza una griglia di valutazione riferita alle finalità previste dalla scuola dell'Infanzia e che definisce il livello di maturazione globale raggiunto dall'allievo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le capacità relazionali di ogni alunno, nella Scuola dell'Infanzia, trovano una valutazione complessiva in relazione al campo d'Esperienza "Il se' e l'altro" in un quadro più ampio quale è quello delle "Competenze sociali e civiche". Volutamente non è stato elaborato un preciso schema di riferimento perché bambini dai due anni e mezzo fino ai sei anni presentano molteplici aspetti in evoluzione che vanno descritti più che inseriti in un format schematico. In ogni caso si valuta tenendo conto delle evidenze inserite nel Curricolo Verticale: - la capacità di esprimere stati d'animo in modo appropriato, in relazione al se' e agli altri
-la capacità di formulare ipotesi in merito a diritti e doveri, regole e norme di convivenza



- la capacità di prestare aiuto e/o di collaborare per un progetto comune
- la capacità di accoglienza e rispetto verso l'altro, qualunque sia la sua religione, estrazione sociale, lingua o provenienza.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

SOCIALITA' - RELAZIONE - CITTADINANZA (attenzione alla dimensione sociale, condivisione delle regole, attenzione agli altri ed alle diversità, rispetto degli altri).

- Partecipa con interesse alle attività e ai giochi di gruppo guidati
- Entra in relazione con gli altri facilmente
- Assume un ruolo sociale ben definito (es. leader, gregario...)
- Prova a modulare il proprio agire in base all'agire degli altri
- Collabora con i compagni nel gioco e nelle attività libere
- Controlla le pulsioni e le tensioni emotive
- Dimostra attenzione per le reazioni degli altri
- Cerca di prestare aiuto agli altri
- Compie tentativi di mediazione nei conflitti
- Ha una cerchia di relazioni ampia
- Interessi di gioco prevalenti:

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti effettuata nel nostro Istituto ha una finalità formativa e orientativa. Il suo scopo non è quello di fornire un giudizio di valore sul rendimento degli alunni né tantomeno sull'operato degli insegnanti, bensì quello di verificare, attraverso un sistema il più possibile rigoroso e attento, il livello di conoscenze, abilità e competenze così da individuare i punti di forza e i punti di debolezza della proposta didattica-formativa e, quindi, di regolare l'intervento. Si tratta, dunque, di una valutazione intesa come momento qualificante del processo didattico, di cui risulta essere la dimensione auto-regolativa per eccellenza, una valutazione coerente con un'idea e una pratica di scuola in cui è più importante imparare che dimostrare di aver imparato, che produce e promuove atteggiamenti di ricerca-azione e di sperimentazione in relazione ai processi di insegnamento/apprendimento e favorisce quindi la riflessione e la crescita professionale. La



valutazione terrà conto di vari aspetti:

- Rispetto delle regole;
- Relazionalità con i compagni e con gli adulti;
- Partecipazione alle attività;
- Attenzione;
- Impegno;
- Autonomia;
- Utilizzo delle conoscenze.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Le finalità della valutazione del comportamento dello studente, riguardano la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri, nella consapevolezza dei propri diritti e nel rispetto dei diritti altrui.

La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocate anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto.

Quindi, per l'attribuzione del voto di comportamento, si terrà conto dei seguenti indicatori:

1. Rispetto delle regole
2. Rispetto di sé e degli altri (dirigente, docenti, personale, compagni)
3. Rispetto dell'ambiente e delle strutture
4. Assolvimento delle consegne scolastiche

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017:

"...Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal



collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, gli insegnanti con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva". L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, gli insegnanti con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La valutazione finale degli apprendimenti, espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento, è accompagnata da un giudizio globale per redigere il quale si terrà conto dei seguenti elementi:

- Relazionalità
- Rispetto delle regole
- Frequenza
- Interesse
- Partecipazione
- Impegno
- Metodo di studio (autonomia e organizzazione del lavoro)
- Progressi negli obiettivi didattici
- Grado di apprendimento

Il documento per la certificazione delle competenze viene predisposto in autonomia dalle istituzioni scolastiche, sulla base delle disposizioni vigenti.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017:

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, gli insegnanti con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il primo ciclo di istruzione termina, alla fine della classe terza della scuola secondaria di I grado, con un Esame di Stato (cfr. art. 3 del DPR 122/2009).

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta. In via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline* e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 49/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (anche per i privatisti). L'esame prevede prove scritte di italiano, matematica, lingue comunitarie, volte a verificare livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti. Le prove scritte sono seguite da un colloquio pluridisciplinare.

All'esito dell'esame di Stato concorrono i risultati delle prove scritte e orali e il giudizio di idoneità in egual misura.

Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Allegato:

RUBRICHE di valutazione_23 .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola fornisce percorsi inclusivi in quanto tutti i docenti realizzano percorsi personalizzati che tengono conto delle potenzialità di ciascun alunno; progetta e sviluppa per tutti gli alunni attività inclusive che, stimolando l'acquisizione di abilità sociali, la promozione della responsabilità individuale e di gruppo, la creazione di una interdipendenza positiva tra i soggetti coinvolti, assicurano l'inclusione, nel gruppo dei pari, degli studenti con qualche difficoltà. Molti i progetti sportivi, scientifici e le attività espressive promosse nella scuola che considera la socializzazione e lo star bene dei prerequisiti imprescindibili per assicurare il successo formativo di tutti gli alunni. La scuola elabora annualmente il PAI. Il GLI d'Istituto vede coinvolti oltre ai rappresentanti della scuola anche operatori della ASL e dei servizi sociali del territorio. Si articola nei GLO che vedono il coinvolgimento degli insegnanti di sostegno, dei docenti curricolari, dei genitori degli alunni interessati e/o di altre figure professionali che ruotano intorno al bambino. IL PEI viene condiviso con i docenti curricolari e con tutto il GLO; il PDP viene costantemente aggiornato e condiviso nei CdC, anche con la collaborazione di esperti, che seguono gli alunni con DSA. Per garantire maggiore equità la scuola, nelle sue scelte, opera in ottemperanza al Protocollo di Accoglienza nel quale sono esplicitati ruoli, funzioni ed azioni della scuola orientate all'inclusione. Secondo la nuova normativa i docenti di sostegno adottano una programmazione in ICF calibrata sui punti di criticità e sulle potenzialità dell'alunno fruitore; le azioni educativo-didattiche sono puntualmente monitorate. Per favorire l'apprendimento ed uniformare il gap culturale si realizza un ampliamento dell'offerta formativa attraverso progetti di recupero in orario aggiuntivo legato agli ambiti linguistico e logico-matematico e di arricchimento formativo sui temi: ambiente e territorio, alimentazione, lettura, gioco-sport, animazione teatrale. La progettazione, all'interno delle classi, prevede una personalizzazione degli obiettivi calibrati sulle potenzialità degli alunni. Tale procedura è finalizzata al raggiungimento della strumentalità di base per tutti e contestualmente per conservare alta in questi ragazzi la motivazione verso l'apprendimento; a beneficio del percorso è stato attivato un corso di formazione con la presenza di personale qualificato e specializzato sull'individuazione



precoce dei bambini BES come supporto ad azioni di processo volte a prevenire situazioni di disagio e una formazione legata alla prevenzione dei comportamenti a rischio. La scuola è attenta anche a potenziare le eccellenze tra i suoi alunni. I fondi PNRR garantiscono di poter attivare sia percorsi per combattere la dispersione scolastica sia per valorizzare le eccellenze permettendo agli alunni di partecipare a gare sia d'istituto che regionali e in alcuni casi di raggiungere le finali nazionali.

Punti di debolezza:

La mancanza di stabilità di personale docente specializzato per il sostegno, specie nei segmenti dell'Infanzia e della Primaria, a fronte di un significativo incremento dei casi di alunni H iscritti nel nostro istituto rappresenta un punto di criticità. Un miglioramento non è osservato solo negli ultimi 2 anni. Anche il numero di alunni BES, in particolare con DSA, sta crescendo negli ultimi anni, sollecitando la maggiore attenzione della scuola che sta mettendo a punto processi di monitoraggio e intervento. Non si registrano massicce presenze di alunni stranieri per i quali tuttavia si attivano percorsi su temi interculturali e di valorizzazione delle diversità che restano relativi a circoscritte situazioni con ricadute limitate alle sole classi di appartenenza. Si rende necessario implementare spazi adibiti a laboratori di linguaggi artistici, espressivi ed informatici nonché, corredare l'Istituto di sussidi didattici per pianificare una didattica digitale integrata che supporti l'autonomia, la relazione e i processi di apprendimento degli alunni in difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Figure di sistema attinenti all'area dei BES
Referente H
Gruppo inclusione docenti dei tre ordini di scuola
Rappresentante servizi comunali territoriali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

L'I. C.S. "Pascoli- Giovinazzi-F.Surico" istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione". Gli studenti con BES sono valutati in base al PEI e al PDP. Il PEI può essere: - curricolare o globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Per la stesura dei PDP, la scuola, con determinazioni assunte dai Consigli di classe, di sezione e di intersezione, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, si avvale degli strumenti compensativi e delle misure dispensative. I docenti si pongono obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo classe, adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali degli alunni. L'azione formativa personalizzata deve porsi obiettivi diversi per ciascun discente. In particolare, il gruppo di lavoro, in base alla certificazione assunta, redige il P.E.I. Tali piani vengono condivisi e sottoscritti dalla famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti incaricati referenti area BES Docenti di sostegno Coordinatori di classi parallele Docenti curricolari Genitori Rappresentanti di Istituzioni che si interfacciano con la scuola per i BES Assistenti educatori, assistenti ad personam o altri operatori che ne abbiano titolo

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie e della comunità consiste nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative La famiglia inoltra la documentazione alla segreteria didattica dell'istituto all'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi con o senza richiesta del PDP per gli alunni con DSA o altri BES. Essa assume la corresponsabilità del progetto educativo - didattico, collaborando alla sua stesura. Si impegna ad avere colloqui mensili con i docenti. La certificazione presentata dalla famiglia può essere rilasciata da una struttura privata in



via provvisoria, in attesa del rilascio della certificazione da parte di strutture sanitarie pubbliche o accreditate. Le certificazioni dovranno essere presentate entro il 31 marzo (art.1 R.A. n.140 del 25 luglio 2012)

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---------------------------------------	---



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il GLI Operativo si occupa di monitorare / verificare l'attuazione dei piani personalizzati, e l'andamento didattico educativo. Gli studenti con BES sono valutati in base al PEI e al PDP. Il PEI può essere: - curricolare o globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Il PDP deve prevedere strumenti compensativi e/o dispensativi. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti o differenziate e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto considera la continuità educativo - didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con BES. Si creano quindi le condizioni affinché gli alunni possano permanere per l'intero ciclo scolastico nello stesso corso. I referenti del GLI, incontrano i docenti della scuola di provenienza dell'alunno e i suoi genitori, nel mese di maggio, per formulare progetti per l'integrazione. Verificano la documentazione pervenuta e attivano risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta AEC, assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc). Informano i docenti di classe sulle problematiche relative all'alunno, incontrano i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prendono contatti con gli specialisti della ASL, collaborano con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli alunni BES. Il GLI, in base alle funzioni che gli competono secondo la C.M. n. 8 del 06 marzo 2013 e dal D.L. 13 aprile 2017 n.66, si attiva per la • rilevazione dei BES presenti nella scuola; • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche in rapporto con reti di



scuole o in base ad azioni strategiche dell'Amministrazione; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • focus/ confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • raccolta e coordinamento delle proposte formulate nelle riunioni di sintesi, sulla base delle effettive esigenze; • elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da sottoporre al Collegio docenti e da inviare agli Uffici competenti, anche per l'assegnazione delle risorse di sostegno (elaborazione di progetti specifici: laboratori didattici di tipo inclusivo; iniziative di accompagnamento di alunni con disabilità nella scuola successiva); • gestione e coordinamento di modalità e tempistica per l'elaborazione dei PEI / PED E PDP • adeguamenti eventuali ai suddetti Piani • interazione con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.) Il GLI , inoltre, 1. definisce i criteri generali per la stesura di PDF e PEI; 2. formula progetti per la continuità fra ordini di scuole; 3. formula progetti specifici in relazione alle tipologie di handicap; 4. predispone progetti per l'aggiornamento del personale

Approfondimento

A supporto di una maggiore capacità dell'Istituto riguardo l'inclusività, la nostra scuola ha aderito al Progetto in rete "Magna Grecia". Ben quattro progetti ampliano l'offerta formativa nell'aspetto dell'inclusività ; essi mirano ad una integrazione ottimale e più completa di ciascun alunno con difficoltà e sono: "Inclusivamente", "PiantiAMO", "Artisticamente insieme e " Arte, creatività, inclusività" Il regolamento PAI aggiornato a.s.2024_25 è pubblicato sul sito del nostro Istituto. Oltre alla disabilità, un'attenzione particolare è rivolta agli alunni stranieri: altri progetti quali "Alfabetizzazione" o altre azioni che utilizzano la quota dell'organico dell'autonomia permettono una integrazione migliore di tali alunni puntando al potenziamento dell'apprendimento della lingua italiana .

Allegato:

PAI 2024-2025.pdf



Aspetti generali

Compiti e funzioni delle risorse umane e professionali.

Dirigente Scolastico Prof.ssa Angelica Molfetta	E' legale rappresentante dell'Istituzione; ha poteri autonomi di direzione, coordinamento, valorizzazione e gestione funzionale delle risorse umane e professionali, finanziarie e strumentali. Ha responsabilità dei risultati del servizio. Promuove e assicura la qualità dell' offerta formativa. Inoltre si adopera per creare le condizioni organizzative di una scuola di qualità attraverso: l'assegnazione degli obiettivi da raggiungere e delle scadenze da rispettare; • l'ascolto collaborativo e il raccordo con i docenti incaricati; • la richiesta di progetti integrati e condivisi; • la promozione di corsi di formazione e aggiornamento per tutto il personale.
Collaboratori del Dirigente: 1.prof.ssa Lobello Maria Grazia 2. prof.ssa Recchia Vania	Sostituisce il Dirigente temporaneamente in sua assenza e svolge le funzioni assegnate e/o delegate. Gestisce gli aspetti organizzativi e le diverse attività del plesso "Giovinazzi". Sostituisce il secondo collaboratore del DS in caso di sua assenza. Fa parte della Commissione Didattica e vigila sul regolare funzionamento dell'attività scolastica. Collabora con le FFSS e con tutte le commissioni di lavoro. Raccoglie la documentazione relativa a programmazioni e progetti.
Direttore dei D.S.G.A A. Milano	Responsabile dei servizi amministrativi e del personale A.T.A
Assistenti Amministrativi	Settore contabile del Personale. Contratti. Erogazioni acquisti e servizi.



	<p>Magazzino.</p> <p>Inventario.</p>
	<p>Settore didattico e gestione alunni. Servizio sportello.</p> <p>Organi Collegiali.</p> <p>Predisposizione Organico.</p>
	<p>Gestione personale ATA. Rapporti con l'esterno. Adempimenti D.L.vo 81/2008 RSU.</p>
	<p>Gestione personale.</p> <p>Contratti e inserimento SIDI Convocazioni e sostituzioni per assegnazioni incarichi. Graduatorie interne d'istituto.</p> <p>Pratiche ricostruzione carriera.</p> <p>Istruttoria pratiche collocamento a riposo. Settore Protocollo e archivio.</p> <p>Circolari interne e comunicazioni esterne Rapporti con il Comune e con tutti gli Enti.</p>
<p>Commissione per la valutazione delle domande per l'assegnazione delle FF.SS.</p>	<p>Vaglia le richieste ricevute e danno parere per le assegnazioni</p>
<p>Animatore Digitale: ins. Miulli Giuseppina</p>	<p>Si occupa del PNSD</p> <p>Coordina la formazione del personale docente dei tre ordini di scuola</p> <p>Supporta i docenti nelle Tic</p>



Funzioni strumentali	Area 1 - Gestione PTOF.
Area 1	<ol style="list-style-type: none">1.Verifica complessiva del PTOF, adeguamento e gestione dello stesso.2.Componente NIV, elaborazione del RAV e del PDM.3.Aggiornamento del Regolamento di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità.4.Coordinamento manifestazioni previste nel PTOF.5.Autovalutazione di Istituto e piano di miglioramento.6.Coordinamento prove INVALSI e prove strutturate di Istituto.7.Rilevazioni dati INVALSI.8.Coordinamento della produzione e della cura dei documenti scolastici.9.Presentazione dell'Offerta formativa e sua promozione in vista delle iscrizioni ai tre ordini di scuola.10.Organizzazione incontri con le famiglie. 11.Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia12.Membro del GLL.
Area 2	<p>Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti e pubblicizzazione del PTOF on line.</p> <ol style="list-style-type: none">1.Cura e gestione Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento.2 Componente NIV, elaborazione del RAV e del PDM.3.Accoglienza dei nuovi docenti, offerta sostegno e consulenza.4.Autovalutazione di Istituto e piano di miglioramento.5.Produzione, cura e divulgazione della documentazione didattica ed educativa e dei materiali della biblioteca.6.Cura, dei progetti d'Istituto curriculari ed extracurriculari.7. iniziale, in itinere e finale. Verifica degli stessi.



	<p>8.Coordinamento e gestione delle tecnologie informatiche (LIM, registro elettronico, gestione delle mil-list docenti). 9.Promozione dell'Offerta formativa in vista delle iscrizioni ai tre ordini di scuola. 10.Coordinamento di tutte le iniziative delle attività di laboratorio promuovendo flessibilità oraria e didattica che oraria. 11.Gestione del sito WEB della Scuola in collaborazione con gli Uffici di Presidenza e Segreteria.</p>
Area 3	<p>Area 3 - Sostegno agli alunni. 1.Programmazione e coordinamento attività di continuità e orientamento in entrata e uscita.</p> <p>2.Elaborazione del RAV e del PDM. 3.Pianificazione progetti in continuità tra i tre ordini di scuola.</p> <p>4.Autovalutazione di Istituto e piano di miglioramento.</p> <p>5.Promozione dell'Inclusione (membro del GLI).</p> <p>6.Coordinamento in raccordo con il referente didattico delle attività didattiche, funzionali e logistiche dei tre ordini di scuola.</p> <p>7.Verifica dell'acquisizione mensile dati assenze alunni.</p> <p>8.Coordinamento di attività di recupero e approfondimento.</p> <p>9.Promozione dell'offerta formativa in vista delle nuove iscrizioni ai tre ordini di scuola.</p> <p>10.Produzione brochure da consegnare all'atto dell'iscrizione per i tre ordini di scuola.</p> <p>11.Gestione sportello informativo a servizio delle famiglie.</p>
Area 4	<p>Area 4 - Rapporti con gli enti esterni. 1. Scuola ed extrascuola.</p> <p>2.Elaborazione del RAV e del PDM.</p> <p>3. Rapporti con Enti locali e Associazioni presenti sul territorio.</p> <p>4. Organizzazione e coordinamento di attività di Educazione alla salute ed</p>



	<p>Educazione ambientale.</p> <p>5. Organizzazione viaggi d'istruzione e visite guidate.</p> <p>6. Autovalutazione d'Istituto e piano di miglioramento.</p> <p>7. Promozione e coordinamento attività finalizzate all'educazione per gli adulti.</p> <p>8. Organizzazione e coordinamento accoglienza tirocinanti.</p> <p>9. Organizzazioni eventi interni alla scuola (concerto, incontri con autori e personalità, spettacoli...).</p> <p>10. Promozione dell'offerta formativa in vista delle iscrizioni ai tre ordini di scuola.</p> <p>11. Analisi dei bisogni e dei risultati.</p> <p>12. Referente per il bullismo e Cyberbullismo</p>
Referente didattico: prof.ssa Tanzarella Carmela	Coordinatore della Commissione didattica costituita dai capi dipartimento e referente del curricolo verticale della scuola. Elaborazione del RAV e del PDM.
Coordinatore di intersezione, di interclasse e di classe	<ul style="list-style-type: none">- Redige i verbali e coordina l'intersezione- Redige i verbali e coordina l'interclasse.- Coordinano i C.d.C. e redigono i rispettivi verbali.
NIV: FFSS, collaboratori del DS, Referente Didattico	Nucleo interno di valutazione, composto da quattro docenti titolari di funzione strumentale e dal referente didattico. Referenti dell'autovalutazione d'Istituto. Definiscono le azioni volte all'autovalutazione d'Istituto e gli obiettivi strategici finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa e degli apprendimenti.
TEAM ANTI-BULLISMO	- promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del



Curri, FFSS area 4, D.S. A. Molfetta psicologo dott.	cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; – coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; – rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione.
Comitato di Valutazione Docenti	3 docenti, di cui 2 individuati dal collegio dei docenti e 1 dal consiglio d'Istituto; 2 genitori individuati dal CDI; un valutatore esterno
Capo Dipartimenti	Dipartimento artistico-espressivo. Dipartimento umanistico-letterario. Dipartimento linguistico. Dipartimento tecnologico-matematico-scientifico.
Addetti alla biblioteca prof. Carrieri - Continiso	
Referente L. 584/75(L. sul fumo) Referente INVALSI Referente Comitato di Garanzia alunni Referente giochi sportivi	

ORGANI COLLEGIALI

Il Consiglio d'Istituto



Il CONSIGLIO D'ISTITUTO organizza e programma la vita e l'attività della scuola. Delibera rispetto agli orari di funzionamento delle scuole e degli uffici, all'adattamento del calendario scolastico, fissa gli indirizzi generali del Piano dell'offerta formativa e adotta il Piano, delibera il Programma annuale. Ne fanno parte il Dirigente Scolastico, i rappresentanti del personale docente e dei genitori dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e rappresentanti del personale ATA. Le delibere del Consiglio di Istituto sono rese pubbliche tramite affissione all'Albo.

Resta in carica 3 anni ed è presieduto da un genitore.

Componenti:

- D.S.: Molfetta Angelica
- Presidente: Campanella Vito
- Componente docenti: Paradiso Patrizia, Feola Mariateresa, D'Erchia Leonarda, Carrieri Cinzia, Curri Nicola, Recchia Vania, Loreto Carmela, Mutasci Antonia Tiziana.



- Componente genitori: Campanella Vito, Ineppo Meri, Giannini Stefano, Stasolla Beatrice, Ruggi Anna, Gigante Marina, Latartara Emanuela, Drago Angela

- Componente ATA: D'Anela Grazia, Gravina Anna

Giunta esecutiva

La GIUNTA ESECUTIVA ha il compito di preparare il lavoro del Consiglio e curare l'esecuzione delle delibere. E' presieduta dal dirigente scolastico, membro di diritto e dal DSGA.

Ne fanno parte 2 genitori, 1 docente, 1 rappresentante ATA.

Componenti:

- D.S.: Molfetta Angelica

- DSGA: Milano Arianna

- Presidente: D.S.:Molfetta Angelica

- Componente genitori: Stasolla Beatrice, Latartara Emanuela



- Componente docenti: Recchia Vania
- Componente ATA: D'Anela Grazia

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

STRUTTURA DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

1- COMPOSIZIONE

Il GLI di è costituito da:

- Dirigente Scolastico
- Figure di sistema attinenti all'area dei B. E. S.
- Componente docenti curriculari dei tre ordini di scuola
- Componente docente di sostegno dei tre ordini di scuola
- Rappresentanti ASL territoriale



- Personale Ata



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore del DS sostituisce il Dirigente temporaneamente in sua assenza e svolge le funzioni assegnate e/o delegate. Gestisce gli aspetti organizzativi e le diverse attività dei plessi di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Secondaria di 1° "Giovinazzi".	2
Funzione strumentale	Area 1 - Gestione PTOF. 1.Verifica complessiva del PTOF, adeguamento e gestione dello stesso. 2.Componente NIV, elaborazione del RAV e del PDM. 3.Aggiornamento del Regolamento di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. 4.Coordinamento manifestazioni previste nel PTOF. 5.Autovalutazione di Istituto e piano di miglioramento. 6.Coordinamento prove INVALSI e prove strutturate di Istituto. 7.Rilevazioni dati INVALSI. 8.Coordinamento della produzione e della cura dei documenti scolastici. 9.Presentazione dell'Offerta formativa e sua promozione in vista delle iscrizioni ai tre ordini di scuola. 10.Organizzazione incontri con le famiglie. 11.Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia 12.Membro del GLI Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti e pubblicizzazione del PTOF	8



on line. 1.Cura e gestione Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento. 2 Componente NIV, elaborazione del RAV e del PDM. 3.Accoglienza dei nuovi docenti, offerta sostegno e consulenza. 4.Autovalutazione di Istituto e piano di miglioramento. 5.Produzione, cura e divulgazione della documentazione didattica ed educativa e dei materiali della biblioteca. 6.Cura, dei progetti d'Istituto curriculari ed extracurriculari. 7. iniziale, in itinere e finale. Verifica degli stessi. 8.Coordinamento e gestione delle tecnologie informatiche (LIM, 9.registro elettronico, gestione delle mail-list docenti). 10.Promozione dell'Offerta formativa in vista delle iscrizioni ai tre ordini di scuola. 11.Coordinamento di tutte le iniziative delle attività di laboratorio promuovendo flessibilità oraria e didattica che oraria. 12.Gestione del sito WEB della Scuola in collaborazione con gli Uffici di Presidenza e Segreteria. Area 3 - Sostegno agli alunni. 1.Programmazione e coordinamento attività di continuità e orientamento in entrata e uscita. 2.Elaborazione del RAV e del PDM. 3.Pianificazione progetti in continuità tra i tre ordini di scuola. 4.Autovalutazione di Istituto e piano di miglioramento. 5.Promozione dell'Inclusione (membro del GLI). 6.Coordinamento in raccordo con il referente didattico delle attività didattiche, funzionali e logistiche dei tre ordini di scuola. 7.Verifica dell'acquisizione mensile dati assenze alunni. 8.Coordinamento di attività di recupero e approfondimento. 9.Promozione dell'offerta formativa in vista delle nuove iscrizioni ai tre



ordini di scuola. 10. Produzione brochure da consegnare all'atto dell'iscrizione per i tre ordini di scuola. 11. Gestione sportello informativo a servizio delle famiglie. Area 4 - Rapporti con gli enti esterni. 1. Scuola ed extrascuola. 2. Elaborazione del RAV e del PDM. 3. Rapporti con Enti locali e Associazioni presenti sul territorio. 4. Organizzazione e coordinamento di attività di Educazione alla salute ed Educazione ambientale. 5. Organizzazione viaggi d'istruzione e visite guidate. 6. Autovalutazione d'Istituto e piano di miglioramento. 7. Promozione e coordinamento attività finalizzate all'educazione per gli adulti. 8. Organizzazione e coordinamento accoglienza tirocinanti. 9. Organizzazioni eventi interni alla scuola (concerto, incontri con autori e personalità, spettacoli...). 10. Promozione dell'offerta formativa in vista delle iscrizioni ai tre ordini di scuola. 11. Analisi dei bisogni e dei risultati. 12. Referente per il bullismo e Cyberbullismo

Capodipartimento

Al fine di curare, con maggiore incisività, la qualità del percorso formativo unitario di ogni alunno, il nostro Istituto, oltre alle comuni prassi operative legate alla programmazione e organizzazione di un piano per discipline, ha scelto di lavorare per Dipartimenti a capo di ciascuno dei quali viene nominato ogni anno un Capo-dipartimento. I relativi ambiti sono: Artistico-espressivo, Umanistico-letterario, Linguistico e Tecnologico-matematico-scientifico.

4

Responsabile di plesso

Responsabile del plesso scolastico assegnato in collaborazione con il Dirigente Scolastico

6



Responsabile di laboratorio	Si occupa della gestione controllo e turnazione nel laboratorio Laboratorio scientifico e tecnologico	1
Animatore digitale	L'animatore digitale, il cui impegno triennale è quello di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, ha il compito di favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Nella progettualità di una cultura digitale condivisa sono inclusi momenti formativi per le famiglie e per altri attori del territorio. E' prevista, tra l'altro, un'attività di organizzazione e promozione della cultura digitale presso le componenti della scuola, avvalendosi anche della collaborazione di altri docenti per la gestione e il coordinamento di diverse attività.	1
Dirigente Scolastico	E' legale rappresentante dell'Istituzione; ha poteri autonomi di direzione, coordinamento, valorizzazione e gestione funzionale delle risorse umane e professionali, finanziarie e strumentali. Ha responsabilità dei risultati del servizio. Promuove e assicura la qualità dell'offerta formativa. Inoltre si adopera per creare le condizioni organizzative di una scuola di qualità attraverso: • l'assegnazione degli obiettivi da raggiungere e delle scadenze da rispettare; • l'ascolto collaborativo e il raccordo con i docenti incaricati; • la richiesta di progetti integrati e condivisi; • la promozione di corsi di formazione e aggiornamento per tutto il personale.	1
Referente didattico	Coordinatore della Commissione didattica costituita dai capi dipartimento e referente del	1



	curricolo verticale della scuola. Elaborazione del RAV e del PDM.	
Coordinatore di intersezione, di interclasse e di classe	- Redige i verbali e coordina l'intersezione - RedigE i verbali e coordina l'interclasse. - Coordinano i C.d.C. e redigono i rispettivi verbali.	30
NIV	Nucleo interno di valutazione, composto da quattro docenti titolari di funzione strumentale e dal referente didattico. Referenti dell'autovalutazione d'Istituto. Definiscono le azioni volte all'autovalutazione d'Istituto e gli obiettivi strategici finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa e degli apprendimenti.	7
TEAM ANTI-BULLISMO	- promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; - rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sport - Supplenze - Supporto all' attività di sostegno nelle classi con alunni BES/H ed alunni	20



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	stranieri - Attività alternative alla Religione Cattolica - Collaborazione con il DS - Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	- Supporto al collaboratore del DS plesso Giovinazzi - Tutoraggio e coordinamento TRINITY - Potenziamento lingua italiana straniera Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
--	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docenti di discipline artistiche per attività progettuali di inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
-----------------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile dei servizi amministrativi e del personale A.T.A

Ufficio protocollo

Addetto al protocollo per documenti in entrata ed in uscita. Circolari interne e comunicazioni esterne Rapporti con il Comune e con tutti gli Enti.

Ufficio acquisti

Contratti. Erogazioni acquisti e servizi. Magazzino. Inventario.

Ufficio per la didattica

Ufficio alunni, per il supporto agli alunni, alle famiglie e alla didattica per i docenti. Servizio sportello. Organi Collegiali. Predisposizione Organico

Ufficio personale

PERSONALE ATA Rapporti con l'esterno. Adempimenti D.L.vo 81/2008 RSU. GESTIONE PERSONALE Contratti e inserimento SIDI Convocazioni e sostituzioni per assegnazioni incarichi. Graduatorie interne d'istituto. Pratiche ricostruzione carriera. Istruttoria pratiche collocamento a riposo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete "Scuole Digitali"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di biblioteche scolastiche della Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "CINEMA, CHE VERTIGINI! Cinelaboratorio nella terre delle gravine"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: L' educazione civica nel curriculum digitale

Percorso di formazione in modalità on line, finalizzato a sviluppare le competenze necessarie per la realizzazione del curriculum digitale per i Diritti in internet , come strumento per l'attuazione del curriculum di educazione civica nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Leggere e scrivere con gli albi illustrati

Formazione sugli albi illustrati, come stimolo all'insegnamento della lettura e della scrittura, in un



progetto che crei lettori e scrittori per la vita, con proposte legate all'ambito storicogeografico e dell'educazione civica ed affettiva. Saranno utilizzate alcune strategie della didattica del Writing and Reading Workshop e consigliato l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali per una didattica innovativa ed inclusiva. Tipologia di svolgimento on line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'avventura più grande

Corso base sul Writing and Reading Workshop: una didattica innovativa che trasforma la classe in un vero e proprio laboratorio di lettura e scrittura con il fine di formare lettori e scrittori per la vita. Il WRW è un metodo inclusivo basato sulla collaborazione e condivisione tra pari, sulla metacognizione che favorisce consapevolezza e motivazione. Verranno mostrati ed utilizzati strumenti digitali per il cloud dei materiali, applicazioni di videoscrittura ed ascolto dei testi utilizzabili facilmente nella routine scolastica del docente che applica tale metodologia. Tipologia di svolgimento on line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L' AI al servizio della didattica e il curriculum digitale

Il corso fornisce agli insegnanti competenze pratiche e teoriche sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale in contesti educativi consentendo di creare esperienze didattiche innovative e coinvolgenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• ONLINE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coding che sfida



Il coding favorisce il pensiero computazionale, le abilità di problem solving e di lavoro di squadra. Il corso introduce i docenti ad alcuni semplici linguaggi di programmazione per la ideazione e la realizzazione di progetti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • IN PRESENZA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnare con i robot

Il corso prevede un approccio pratico e interattivo, includendo sessioni di costruzione con i set di mattoncini e altre tecnologie legate alla robotica, analisi di casi pratici e progettazione id attività didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Storytelling con il podcast

I corsi sono due, rivolti agli insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria, permettono di individuare i principi didattici e le possibilità di applicazione del Digital Storytelling e del Podcast acquisendo le conoscenze e le competenze necessarie per progettare attività didattiche innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Stampante 3D

Laboratorio di formazione sul campo per l'uso della stampante 3D in dotazione alla scuola secondaria per i docenti di scuola secondaria I grado

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Stampante 3 D

Laboratorio di formazione sul campo per l'uso della stampante 3D in dotazione alla scuola per i docenti di scuola dell'Infanzia e primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Realtà virtuale e realtà aumentata nella didattica

Laboratorio sul campo per l'apprendimento e l'uso di strumenti didattici innovativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Formazione per la transazione digitale al personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LABSYSTEM

SITO WEB

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO